

## LEZIONE 1

### TEST 1

**1** A Cinisi, un paese siciliano, Peppino Impastato cresce in una famiglia vicina al boss mafioso locale, Gaetano Badalamenti, **che** tutti chiamano Don Tano. Il titolo del film descrive la distanza (cento passi) **che** separa le case degli Impastato e dei Badalamenti. È il 1968 e tra i giovani siciliani il desiderio di rivoluzione è **tanto** forte quanto nel resto del Paese. Peppino si ribella contro il padre e inizia a scrivere articoli di denuncia, fra i **quali** *La mafia è una montagna di merda*. Con coraggio cerca forme di protesta più rivoluzionarie **di** quelle classiche: fonda per esempio Radio Aut, con **cui** rivela pubblicamente i crimini mafiosi. La mafia lo uccide il 9 maggio 1978, poco prima delle elezioni locali **alle quali** Peppino si era candidato. Solo nel 2002 i giudici condannano definitivamente Badalamenti.

**2** **1.** Benito Mussolini **ha fondato** il partito fascista nel 1921, ma prima **era stato** membro del partito socialista. **2.** Nel 1943 gli Alleati **sono entrati** in Italia e con l'auto dei partigiani **sono riusciti** a sconfiggere il regime fascista, che **aveva governato** per vent'anni. **3.** Negli anni Sessanta la canzone *Bella ciao*, che **era nata** nel mondo contadino e poi **era diventata** l'inno della Resistenza, **ha acquisito** popolarità tra i giovani rivoluzionari italiani.

**3**

Ennio Morricone, due volte premio Oscar

- autore delle musiche di più di 500 film e **serie TV**
- celebre per: le colonne sonore degli *spaghetti western* del **regista** Sergio Leone e di grandi **produzioni** internazionali come *Mission* con Robert De Niro come **attore** protagonista

Nino Rota, maestro della storia del **cinema**

- autore delle musiche del **capolavoro** di Luchino Visconti: *Il gattopardo*
- celebre per: la sua lunga collaborazione con il **regista** Federico Fellini (per esempio ne *La dolce vita*) e la musica del 1° e del 2° **episodio** de *Il Padrino* di Francis Ford Coppola.

**4** 1/d, 2/e, 3/a, 4/b, 5/c

### GRAMMATICA 1

**1** **1.** Lorenzo è **più** bravo a cantare **che** a suonare la chitarra. **2.** Per i cantanti d'opera, la recitazione è importante **tanto quanto** la qualità della voce.

**3.** Andare a un concerto è **più** emozionante **che** ascoltare la musica a casa da soli. **4.** Secondo alcuni le cover di *Volare* sono **meno** belle **della** versione originale di Domenico Modugno. **5.** Alcune canzoni italiane, come *L'italiano* di Toto Cutugno, sono **più** popolari all'estero **che** in Italia. **6.** *Bella ciao* è famosa tra gli anziani **come** tra i giovani.

**2** **2.** La scena de *La dolce vita*, **nella quale** Anita Ekberg e Marcello Mastroianni fanno il bagno nella fontana di Trevi... **3.** In Italia ci sono moltissimi festival del cinema **ai quali** ogni anno partecipano migliaia di spettatori... **4.** Il celebre attore Luca Marinelli ha conosciuto Alissa Jung, **con la quale** poi si è sposato, sul set della serie TV *Maria di Nazaret*... **5.** Il bellissimo Castello di Sammezzano, **nel quale** Matteo Garrone ha girato alcune scene del film *Il racconto dei racconti*, si trova in Toscana.

**3** *La vita è bella* è un film del 1997 **di** cui Roberto Benigni è regista e attore principale. Ha vinto tre premi Oscar, uno dei **quali** per la famosissima musica di Nicola Piovani. Racconta la storia di Guido, un uomo di origine ebraica **che** i nazisti portano in un campo di concentramento insieme alla famiglia: la moglie Dora, **la** quale decide di salire sul treno per il lager anche se non è ebrea, e il figlio Giosuè. Per proteggere dall'orrore il piccolo Giosuè, Guido si mostra sempre allegro con lui e gli spiega che il lager è un parco avventure in **cui** si gioca per vincere premi straordinari. (La parola in più è: **quale**).

**4** **1.** Ieri sono usciti su Netflix i primi episodi della serie di cui **avevo letto** una bella recensione su FilmTv. **2.** **Avevo visto** questa serie, ma l'ho riguardata insieme al mio ragazzo, che non la conosceva. **3.** L'attrice Vittoria Puccini ha lavorato nel cinema per registi importanti come i fratelli Taviani, Avati e Özpetek, ma **era diventata** famosa grazie alla serie TV *Elisa di Rivombrosa*.

5 *The Young Pope* è una serie televisiva drammatica che ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe: nessuna serie italiana **aveva** mai **ricevuto** così tanto interesse all'estero fino a quel momento. Prima di girarla, il regista Paolo Sorrentino **era diventato** famoso in tutto il mondo grazie al film *La grande bellezza*, che **aveva vinto** l'Oscar come miglior film straniero nel 2014. *The Young Pope* racconta la storia di Lilly Belardo, un uomo che ha passato un'infanzia difficile perché i suoi genitori lo **avevano abbandonato** e che, ancora giovane, diventa Papa. Un Papa molto particolare.

6 **1.** Questo film lo hanno **già** dato in TV milioni di volte. **2.** Non ho **ancora** visto questa serie, e tu? **3.** Quando sono entrato in sala, il film era **appena / già** cominciato. **4.** Non guardo **più** la televisione da diversi anni. **5.** Ho **appena** finito di lavorare, tra poco arrivo da te.

## VOCABOLARIO 1

**1a** chitarra, batteria, violoncello, violino (parte in più: fono)

**1b** **1.** batteria **2.** violino **3.** violoncello **4.** chitarra

**2** **2.** commedia romantica / film sentimentale;

**3.** horror **4.** film storico **5.** film di fantascienza

**3** *Boris* è una serie **comica** italiana che racconta in modo ironico e divertente il mondo della televisione. È durata per tre stagioni (42 **episodi** di mezz'ora ciascuno). Per il grandissimo successo che ha ottenuto, nel 2011 i produttori ne hanno fatto anche un **film** e nel 2021 a grande sorpresa hanno annunciato l'uscita di una quarta **stagione**. Il **protagonista** di *Boris* è Alessandro, un giovane appassionato di cinema che lavora sul set di una **serie** televisiva di pessima qualità, *Gli occhi del cuore*. Il personaggio preferito degli **spettatori** è però il regista René Ferretti, interpretato meravigliosamente dall'**attore** Francesco Pannofino.

**4** **1.** Inserisci il tuo nome **utente** e la password per **accedere** all'area riservata del sito. **2.** **Carica** le tue foto e **tagga** i tuoi amici. **3.** **Abbonati** al nostro sito per 9,99 € al mese! **4.** **Clicca** su questo pulsante per **condividere** l'articolo con i tuoi amici.

## ESERCIZI 1

### SEZIONE A

**1** "Nel blu dipinto di blu", più conosciuta con il titolo di "Volare", è una delle **canzoni** italiane più famose. Ma forse non tutti sanno come è nata. È il 1957. Domenico Modugno, musicista e **cantante**, chiede all'amico Franco Migliacci di scrivergli un **testo** per una nuova canzone. Migliacci che è un attore, non un autore di testi, non ha idee. Un pomeriggio si addormenta e sogna un **quadro** del grande pittore Marc Chagall, "Le coq rouge", dove si vede un gallo rosso che vola in un cielo **blu**. Migliacci si sveglia e scrive il suo sogno, ma il testo ancora non contiene le **parole** "Volare, oh oh, cantare oh oh oh oh...". Poi va da Modugno e gli dà il testo. Modugno comincia a scrivere la **musica**, ma sente che nel testo manca qualcosa. Un giorno, mentre suona il suo **pianoforte**, a Roma inizia a piovere forte. Il **vento** apre la finestra e i fogli con la musica cominciano a **volare** per la stanza. Modugno inizia a gridare e poi a **cantare**: "Volare, oh oh..." E così è nata la canzone che tutti conosciamo.

**2** **1.** Nel mondo *pizza* è una parola **più** conosciuta di *ciao*. **2.** *Ciao ciao* si usa **alla fine** di un incontro. **3.** L'uso di *ciao, bello / ciao, bella* **non riguarda** la lingua scritta. **4.** *Ciao* ha un'origine **veneziana**. **5.** La diffusione di *ciao* su tutto il territorio nazionale **non è stata** immediata.

**3** Antonio Stradivari, artigiano italiano del diciassettesimo secolo, è stato uno **DEI** più grandi costruttori di strumenti musicali di tutti i tempi. La sua fama è ancora attuale: per molti **MUSICISTI** infatti nessuno strumento potrà mai avere la perfezione di uno "Stradivari".

Nel mondo oggi esistono ancora circa 650 "Stradivari" soprattutto **VIOLINI** e violoncelli, che si trovano più all'estero **CHE** in Italia.

Uno "Stradivari" è molto **PIÙ** caro di un normale strumento e può raggiungere prezzi record, tanto **QUANTO** un'opera d'arte: nel 2011 un ricco collezionista **NE** ha comprato uno per 15,9 milioni di dollari.

## SEZIONE B

4 Federico Fellini è stato uno dei più importanti registi italiani. Alcuni titoli **dei suoi** film sono entrati nell'uso della lingua italiana, come *La dolce vita*, espressione con **cui / la quale** si indica un modo di vivere, un atteggiamento verso la vita; o come *Amarcord*, espressione del dialetto romagnolo che significa "mi ricordo" e **che** oggi si usa per definire un momento nostalgico. Non solo: anche il nome di Fellini è entrato nel vocabolario. L'aggettivo *felliniano* indica infatti una situazione surreale, onirica, grottesca, come le atmosfere dei film del grande maestro, **a cui / al quale** non mancava l'ironia: a **chi** gli chiedeva un'opinione su *felliniano*, rispondeva "Ho sempre sognato, da grande, di fare l'aggettivo!".

5 *Gli indifferenti*, film di genere **drammatico** diretto da Leonardo Guerra Seragnoli, si ispira al famoso romanzo del 1929 dello scrittore Alberto Moravia. **La sceneggiatura** rispetta solo in parte il libro. Come nel romanzo, il film segue la vita della famiglia Ardengo, la madre Mariagrazia e i suoi due film Michele e Carla: i loro amori, le loro crisi esistenziali, la loro incapacità di cambiare una condizione umana triste e senza speranza. Ma il **regista** ha ambientato la **trama** ai nostri giorni.

La protagonista è un'attrice di successo come Valeria Bruni Tedeschi, mentre il ruolo dei figli è affidato ai due giovani interpreti Vincenzo Crea e Beatrice Grannò.

Un film che vorrebbe dare nuova vita a un **capolavoro** della letteratura italiana ma che non ci riesce completamente.

6a 1/c, e; 2/e; 3/a; 4/b, d; 5/c

6b 1/V; 2/F; 3/F; 4/V

6c 1. nel quale; 2. in cui; 3. al quale; 4. con i quali

### Trascrizione traccia E1:

Oggi parliamo di due grandi artisti del cinema e di un libro nel quale il più giovane, famoso regista, intervista il più anziano, maestro della musica per film. Il regista è Giuseppe Tornatore, premio Oscar per il film *Nuovo Cinema Paradiso*, che ha scritto "Ennio. Un maestro", dedicato al grande musicista Ennio Morricone, anche lui più volte premiato con l'Oscar e autore delle colonne sonore di moltissimi capolavori della storia del cinema, come *gli spaghetti western* di Sergio Leone e alcuni film di Quentin Tarantino.

Nel libro, una lunga conversazione tra due amici, Morricone si racconta con sincerità: dagli anni della giovinezza a Roma, in cui suonava la tromba per i soldati americani, subito dopo la Seconda guerra mondiale, ai primi passi nel mondo del cinema, fino al successo mondiale dei film più famosi, con le sue musiche indimenticabili che tutti conosciamo. Il compositore afferma che la sua musica parte da due giganti, Bach e Stravinskij. Ma anche che non ha un segreto o una ricetta magica. Quando ha lavorato per il cinema, ha sempre scritto musica utile per il film, *non* musica da ascoltare separatamente, *senza* le immagini. Naturalmente è contento di avere successo e di piacere alla gente, ma non sa spiegarne il motivo. Morricone è un artista e un uomo severo al quale la musica di oggi piace poco. E infatti nell'intervista dichiara di non ascoltare mai i dischi degli altri. Oltre a Sergio Leone e a Tarantino, nel libro si parla di molti grandi registi con i quali Morricone ha collaborato, come Pierpaolo Pasolini e Bernardo Bertolucci, o i maestri della commedia all'italiana Dino Risi e Mario Monicelli.

## SEZIONE C

7 1. *Romulus* è una serie televisiva italiana del regista Matteo Rovere. La fiction, divisa in dieci episodi e ambientata nell'ottavo secolo avanti Cristo, **racconta gli eventi precedenti alla nascita di Roma**. Una curiosità: per dare maggiore realismo, i personaggi parlano in latino antico, **una lingua di quasi tremila anni fa**. 2. La serie racconta la storia di sette musicisti tra i 15 e i 18 anni che frequentano il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e del loro maestro, un terribile **direttore d'orchestra che i ragazzi chiamano "il bastardo"**. I giovani attori sono dei veri musicisti. A parte due ragazzi, prima di questa esperienza **nessuno di loro aveva mai recitato**. 3. 255 episodi e 12 stagioni per il prete detective più famoso della TV italiana. Il protagonista è infatti un religioso che indaga sui crimini **che accadono nella piccola città in cui abita**. In ogni episodio, Don Matteo riesce sempre a trovare la soluzione prima dei Carabinieri.

8 LOS ANGELES – Un altro prestigioso premio per Lina Wertmüller. Ieri sera a Los Angeles la grande regista, che ha da poco compiuto 91 anni, **ha ricevuto** l’Honorary Academy Award, il premio Oscar alla carriera.

“Grazie per l’Oscar. Ma basta con questi nomi maschili. Chiamiamolo Anna!”, **ha ringraziato** la Wertmüller con la sua abituale ironia quando ha preso in mano la statuetta. Già molti anni fa l’Academy Award **aveva riconosciuto** il talento dell’artista italiana. Nel 1977, infatti, la Wertmüller **era stata** la prima regista nella storia degli Oscar a ricevere una candidatura (per il film “Pasqualino settebellezze”).

Una donna straordinaria, la Wertmüller, che ha raggiunto grandi risultati in tutto quello che **ha fatto**: prima di lei nessuna regista **aveva ottenuto** successo in TV con una fiction (ci riferiamo naturalmente a “Il giornalino di Gian Burrasca”, la fortunata serie degli anni Sessanta) e nessuna donna **aveva mai partecipato** al festival di Cannes come regista con un suo film (e qui il riferimento è a “Mimì metallurgico”, la divertentissima commedia del 1972).

9 Ho **appena** visto una serie che è un vero capolavoro, non devi assolutamente perderla!

## SEZIONE D

10

1.

- Come faccio ad **accedere** all’area personale?
- ▶ Devi inserire il **nome** utente e la password.

2.

- Quanto costa l’**abbonamento** al sito?
- ▶ 15 euro al mese, o 150 per un anno.

3.

- Vorrei cambiare la foto del mio **profilo**.
- ▶ Clicca sul **pulsante** “modifica” in alto a destra.

4.

- Non riesco a **scaricare** il documento che mi hai mandato.
- ▶ Hai provato a **clickare** due volte sul file?

5.

- Ho un problema con il mio abbonamento.
- ▶ Puoi **chattare** con un operatore e chiedere aiuto.

11a 1. Abbonati; 2. Accedi; 3. migliori; 4. formula;

5. modificare; 6. chattare

11b **Martina**: PRO; **Sara**: BASE; **Pietro**: PLUS

## VIVERE E PENSARE ALL’ITALIANA |

### La spaghetтата

1 **Soluzione possibile**: 1. Ho veramente caldo! 2. Ho bisogno di bere qualcosa. 3. Sono stanchissimo/a.

2 Gli amici di Val pensano che la sua pasta sarà cattiva. In Italia di solito non si mettono troppi ingredienti nel sugo.

3 a/3; b/1; d/2 (l’intruso è: c)

## LEZIONE 2

### TEST 2

1. Gliela invii domani. 2. Paola **ve li invia** più tardi. 3. Vorremmo **inviarglielo** per posta. 4. **Ce li inviate** ogni Natale. 5. Devono **inviargliela** entro le 16.

2. 1. Come stai? 2. Stasera ci vediamo a casa mia per cena. 3. Ci saranno anche i miei amici Anna e Marco. 4. Marco mi ha scritto che non può venire a casa mia prima delle 19:30. 5. Quindi ho fissato l'appuntamento alle 20 qui da me. 6. Però mi sono dimenticata di comprare il vino. 7. Puoi comprarlo tu? / Lo puoi comprare tu?

3. 1/b, 2/c, 3/a

4. 1. sostenere 2. spendere 3. non ci sono intrusi 4. uno sportello 5. riempire

5

• **Senta**, avrei una domanda sulla ricevuta.

► Un **momento**, per cortesia, invio questa mail... Fatto. **Mi dica**.

• Guardi, sulla ricevuta c'è scritto che ho fatto diverse telefonate a pagamento. **Dev'esserci** un errore.

► **Ho capito**. Verifico. Lei era nella camera 36... Nel computer vedo che ha fatto varie telefonate.

• **Ma come!** Io non ho chiamato nessuno!

► Sicuramente c'è un errore nel sistema... Ora correggo tutto. **Non ci deve niente**, non si preoccupi.

## GRAMMATICA 2

1. Siamo aspettando il rimborso. Mandate**celo** presto, per favore. 2. Ti avevo prestato dei soldi. Non **me li** restituire troppo tardi, ne ho bisogno. 3. Abbiamo diritto a un volo alternativo! **Ce lo** trovi subito! 4. Ho bisogno della Sua carta di identità. Può **inviarmela** / **Me la** può inviare ora? 5. Avete perso il bagaglio di mia moglie, dovete **rimborsarglielo** / **glielo** dovete rimborsare. 6. Aldo non mi ha spedito i documenti. Puoi mandarmeli tu / **Me li** puoi mandare tu?

2. 1. Se vuole il rimborso, celo richieda entro un anno.

2. Il rimborso vale solo in alcuni casi. Se il volo è annullato per maltempo, non possiamo garantirvelo.

3. Aspetto il rimborso, ma per favore fatemelo via PayPal.

4. Abbiamo bisogno della copia del documento. Non ce la invii via posta normale, ma via mail. 5. Il rimborso non è automatico: ce lo deve richiedere. 6. Ci serve una richiesta di rimborso. Mandacela via mail.

3. 1. Perché devo venire per chiedere il rimborso?

Non è **sufficiente** inviare una mail? 2. Signora, deve venire direttamente in banca per avere una nuova carta di credito. Purtroppo **non basta** fare una telefonata. 3. Mi scusi, ma la copia del documento **non è** sufficiente: mi serve l'originale. 4. Adesso **basta!** Mi dovete rimborsare!

4. Il Signor Vegni dichiara che ieri notte, mentre stava dormendo, qualcuno è entrato in casa sua e ha rubato la sua macchina fotografica e il computer che gli servono per lavorare. Non ha notato niente fino a quando, alle 7 di mattina, la sua vicina di casa è andata da lui per dirgli che un ladro durante la notte le aveva rubato tutti i gioielli.

5. 1, 4, 5

6. Vuoi restituire un prodotto che hai acquistato? Nessun problema, è semplicissimo e **tra l'altro** gratuito. Per prima cosa, rimetti l'oggetto dentro la scatola nella quale te lo abbiamo spedito, **oppure** – se non l'hai conservata – in un'altra simile. Poi stampa l'etichetta che trovi sul nostro sito, **precisamente** nella sezione "RESI", e incollala sulla scatola. Poi, via mail **oppure** al telefono, decidi il giorno del ritiro del pacco: non dovrai andare alle poste e fare la fila, **bensi** aspettare comodamente a casa tua, verremo noi da te. **Tra l'altro**, potrai scegliere non solo il giorno, ma anche l'orario in cui passeremo a prendere il pacco.

## VOCABOLARIO 2

**1** 1. La compagnia mi ha dato un **rimborso**. **2**. Il volo è partito in **ritardo**. **3**. Il personale oggi è in **sciopero**. **4**. Il volo è **cancellato**. **5**. Questo aereo può portare 50 **passaggeri**. **6**. Il volo ha un ritardo **superiore** alle tre ore. **7**. Hai **diritto** a un risarcimento. **8**. In caso **di** volo cancellato, puoi chiedere un rimborso.

**2** 1. Mi scusi, c'è un **bancomat** qui vicino? Ho bisogno di soldi. **2**. Per favore, vada dal mio collega **allo sportello** numero 2. **3**. Vorrei **cambiare** questi euro in dollari, sto partendo per gli Stati Uniti.

**4**. Devo **prelevare / ritirare** dei soldi, ma al **bancomat** c'è troppa fila. **5**. Posso pagare con un **assegno / la carta di credito**?

**3 prima mail:** Gentili Signori, ho una prenotazione presso il vostro albergo per le notti del 23 e del 24 marzo. Purtroppo, **a causa** di un impegno di lavoro, devo annullare il viaggio, **vi prego** di scusarmi. È possibile avere il rimborso dei soldi che ho pagato? **Vi ringrazio** per la pazienza e la comprensione. Spero di potervi fare visita in un'altra occasione: per caso ci sono delle offerte per la prossima estate? Un cordiale saluto, Anna Ricci

### seconda mail:

Gentilissima Signora Ricci, sono spiacente **di comunicarLe** che purtroppo non è possibile restituirLe i soldi. Infatti, abbiamo fatto un **controllo** e abbiamo visto che Lei ha usato un **coupon** regalo per la prenotazione. In questo caso possiamo solo spostare la Sua prenotazione.

**Riguardo** alla Sua domanda sulle offerte per l'estate, la prima settimana di giugno c'è la possibilità di prenotare per una settimana al prezzo speciale di 700 euro, tutto incluso. Potrebbe usare il Suo **coupon** per questa offerta. **La informiamo** che sono rimaste solo due camere, quindi Le consigliamo di decidere rapidamente.

Per **maggiori chiarimenti**, mi lasci il Suo numero di telefono e La chiamerò all'orario che desidera.

Cordialmente,

Enzo Frati - Hotel La Terrazza

**4** 1. digitare / asterisco (\*), 4 per tornare al menu principale **2**. riempire / un modulo **3**. la bolletta / dell'acqua, del gas, del primo trimestre **4**. chiedere aiuto / a un operatore

5

**Utente:** Buongiorno. È la seconda **volta** che chiamo. Siamo senza connessione a internet.

**Operatrice:** Mi dà il Suo nome e cognome?

**Utente:** Sebastiano Capocci.

**Operatrice:** Grazie, **resti in** linea, controllo... Ecco, vedo che Lei non paga internet da due mesi.

**Utente:** **Ma come!** Due mesi fa non ero vostro cliente. Ho aperto il contratto tre settimane fa!

**Operatrice:** **Ho capito**. Non si preoccupi. **dev'esserci** un errore da parte nostra, lo risolviamo subito.

**Utente:** Eh, lo spero, perché senza internet non posso lavorare. Roba **da matti!**

**elementi in più:** non basta, non ci deve, questa che

## ESERCIZI 2

### SEZIONE A

**1a** Gentile cliente, a causa di uno **sciopero** del personale, il Suo volo ha subito un cambio di **orario**. Clicchi qui per visualizzare le modifiche al Suo **volo**. Per Sua comodità Le offriamo tre opzioni (può selezionare solo un'opzione).

ACCETTO IL CAMBIAMENTO DI ORARIO

Il Suo biglietto è aggiornato con i nuovi dettagli di volo. Controlli bene i nuovi orari di **partenza** e arrivo.

Il numero della Sua **prenotazione** non cambia.

VOGLIO RICEVERE UN VOUCHER

La Sua prenotazione è annullata e Lei riceve un voucher pari al **costo** del biglietto, da utilizzare sui nostri voli entro un anno dalla **data** di emissione.

VOGLIO IL RIMBORSO DEL BIGLIETTO

La Sua prenotazione è annullata e Lei riceve il rimborso del biglietto. Attenzione ha diritto al rimborso solo se il Suo volo è **cancellato** o se il cambio di orario è **superiore** a due ore sull'orario di partenza / arrivo.

Per domande o informazioni può cliccare qui e contattare il nostro servizio **clienti**.

Le informazioni sui diritti dei **passaggeri** sono disponibili qui.

Ci scusiamo per i possibili disagi.

Il Team di AirBellissimo

**1b** 1. ha avuto **2**. per aiutarLa **3**. uguale al costo **4**. per massimo un anno **5**. può avere

2 Quando il volo è cancellato, ha diritto al rimborso del biglietto, cioè la restituzione dei soldi che ha pagato. **Glieli** restituiamo se non Le abbiamo dato un volo alternativo.

Se ha dovuto sostenere delle spese, può chiederci di **rimborsargliele**. In questo caso: conservi sempre le ricevute dei pagamenti e **ce le mandi**.

3 **1. fammelo**, pagamelo, dammelo **2. non aprirceli / non ce li aprire, non perderceli / non ce li perdere, non danneggiarceli / non ce li danneggiare** **3. ce li trovi, ce li prenoti, ce li offra** **4. verificategliele, non controllategliele / non gliele controllate, non rimborsategliele / non gliele rimborsate**

#### 4a

1. Senti, mi puoi accompagnare in aeroporto domani? Parto alle 15:25.
2. Ma il volo non era alle 17:30?
3. Sì, ma c'è uno sciopero e mi hanno cambiato l'orario.
4. Mi dispiace, ma a quell'ora non posso. Sono ancora in ufficio. Chiedi a Mara.
5. Gliel'ho chiesto, ma neanche lei può.
6. Allora forse ti ci può portare Rocco.

#### 4b

1. Senti, **puoi accompagnare mia figlia** in aeroporto domani? **Parte** alle 15:25.
2. Ma il volo non era alle 17:30?
3. Sì, ma c'è uno sciopero e **le** hanno cambiato l'orario.
4. Mi dispiace, ma a quell'ora non posso. Sono ancora in ufficio. Chiedi a Mara.
5. Gliel'ho chiesto, ma neanche lei può.
6. Allora forse **ce la può portare / può portarcela** Rocco.

### SEZIONE B

5 **1. pagare con un assegno; 2. cambiare dei dollari in euro; 3. prelevare dei soldi al bancomat; 4. aprire un conto**

#### 6

- Mi dica.
- ▶ Mi sono appena trasferita in Italia e vorrei aprire un **CONTO**.
- Purtroppo stiamo **chiudendo**. Ha un appuntamento?
- ▶ Ma come? C'è bisogno di un appuntamento? Non lo **sapevo**.
- Sì, questo **SPORTELLO** riceve solo su appuntamento.
- ▶ No, scusi, sul sito però questo non c'è **scritto**.
- Guardi, se Lei conosce già il sito, la cosa migliore è aprire un conto online. Basta **registrarsi** e in pochi minuti il Suo conto è attivo. E dopo qualche giorno riceverà a casa anche la **CARTA** di credito con cui potrà fare tutti i pagamenti o **PRELEVARE** soldi.
- ▶ Ho capito, grazie.

7 Apri un conto online e semplificati la vita. È facile, comodo, economico! È un'occasione unica: non **perderla / la perdere!**

Dicono di noi

Fabrizio

Sono pienamente soddisfatto. È più economica **delle** altre banche. Se hai un problema, basta **scrivere** al Servizio Clienti e **te lo risolvono**.

Concetta

Fantastico poter pagare con l'app senza problemi. Prima di BancaFacile **avevo provato** altre banche online, ma poi un amico mi ha parlato di questa e così **ho aperto** un conto: è la **migliore** di tutte!

8 **1. Anna** chiede a Paolo a che ora va da lei. **2. Paolo** risponde che non lo sa perché ha un problema: ha appena perso la sua carta. **3. Anna** dice che le dispiace. **4. Paolo** dice che la carta era lì nel suo portafogli ma che non la trova. **5. Anna** dice a Paolo che deve telefonare subito al servizio assistenza per bloccarla.

### SEZIONE C

9 **2. Sono** spiacente di informarLa che non abbiamo più camere disponibili. **3. Vi** ringrazio per la gentile offerta. **4. La** invito a effettuare al più presto il pagamento. **5. Siamo** lieti di comunicarLe che Le abbiamo riservato uno sconto.

#### 10

- Buongiorno, sono Edo. Ha bisogno di aiuto?
- ▶ Sì. **Stavo** prenotando una camera sul vostro sito, ma per **errore** ho pagato la doppia invece della singola.
- A che nome è la prenotazione?
- ▶ Cingolani. Due notti dal 3 al 5 marzo. **La** vede?
- Un momento, sto verificando... Sono **spiacente**, signora, non c'è nessuna prenotazione a questo nome.
- ▶ Ma **come** è possibile? Deve esserci un errore. **La** prego di controllare meglio. L'ho **appena** fatta.
- Probabilmente non è ancora visibile nel nostro sistema. **Oppure** il pagamento non è andato bene.
- ▶ No, guardi, sulla mia carta risulta che avete già **prelevato / ritirato** i soldi.
- Non si preoccupi. Quando riceviamo il pagamento, verifico la prenotazione e Le mando subito il **rimborso**.
- ▶ **La ringrazio**.

11a **1. 300 euro; 2. 150 euro; 3. 135 euro**

**11b mail del signor Bellucci:** 1. restituirmi 2. la vostra struttura 3. vi invito a 4. al più presto; **mail dell'albergo:** 1. il periodo estivo 2. riguardo alla 3. le offerte 4. ci auguriamo

## SEZIONE D

12

- Operatore:** Buongiorno signor Catucci, sono Bernardo, come posso aiutarLa?
- Utente:** Buongiorno. È la terza volta che chiamo. Ho un problema con l'elettricità: siamo in blackout totale da due giorni.
- Operatore:** Ha già fatto la comunicazione al servizio tecnico?
- Utente:** **Sì, certo.** Ma mi hanno risposto che non ci sono problemi elettrici sulla mia linea. Come devo fare? Siamo una famiglia con due bambini piccoli, siamo senza elettricità e senza riscaldamento...
- Operatore:** Capisco... Aspetti un momento... Resti in linea. Contollo... **In effetti** Le confermo che non ci sono problemi.
- Utente:** **No, scusi,** come è possibile?
- Operatore:** **Un momento,** sto controllando i pagamenti. Ah... Ecco, c'è una bolletta non pagata, quella dell'ultimo trimestre, pari a 176 euro e 40. Questo è il problema.
- Utente:** **Ma come,** scusi, io ho pagato tutto!
- Operatore:** **Senta...** Sicuramente è come dice Lei. Ma forse ha fatto il pagamento in ritardo e il sistema non l'ha ancora ricevuto.
- Utente:** **Ho capito...** E voi mi interrompete l'elettricità per un piccolo ritardo? E in una casa con dei bambini? Roba da matti! E ora che cosa devo fare?
- Operatore:** **Guardi...** Scriva una mail al nostro servizio clienti e mandi la copia del pagamento. L'indirizzo è: comunicazioni@energica.it. Io intanto faccio una segnalazione urgente.

**13a** 1/c, 2/d, 3/a, 4/e, 5/b

**13b** 1. Per tornare al menù principale, digiti **asterisco**. 2. Resti in **linea**. A breve Le risponderà un nostro operatore. 3. Gentili Signori, Vi ringrazio per la rapida **soluzione**. 4. Per maggiori **chiarimenti**, La invitiamo a scriverci oppure contattarci. 5. Guardi,

**purtroppo** non posso aiutarLa, deve parlare con il mio collega.



## LEZIONE 3

### TEST 3

**1** Secondo molti blogger la strada panoramica più bella d'Italia è la leggendaria Strada della Forra, e io penso che **abbiano** ragione. È lunga pochi chilometri, fa uno zigzag tra le montagne e collega un bellissimo paese (Pieve di Tremosine) al Lago di Garda: la vista è imperdibile! È molto famosa – appare anche in un film di James Bond! –, quindi è possibile che in estate **ci sia** un po' di traffico. Inoltre suppongo che non **vada** bene per camper e macchine grandi perché è molto stretta. Dubito anche che si **possa** percorrere a piedi: ci sono molte curve, quindi non si vedono bene le macchine che arrivano dalla direzione opposta. Alla fine del percorso c'è un ristorante buonissimo, ma è molto famoso e ho paura che **sia** spesso pieno di gente: prenotate! Spero che questa recensione vi **sia** utile! Se volete che vi **mandi** i link ai blog che ho trovato, sono a vostra disposizione.

**2** **1.** Perché parli al telefono mentre guidi? Smettila, è pericoloso! **2. Te la** senti di guidare da Milano a Bari? Sono 880 km. **3.** Quanto tempo **ci** vuole da Genova a Firenze in macchina? **4.** C'è troppa gente in questo autogrill, andiamocene. **5.** Senza benzina non **ce la** facciamo ad arrivare a Napoli.

**3** 1/f, 2/g, 3/a, 4/b, 5/c, 6/d, 7/e

**4** **1.** settimana **bianca** **2.** gita fuori **porta** **3.** Pasquetta **4.** fare il **ponte** **5.** vacanze "**fai da te**"

**5** 1/b, 2/a, 3/a; 4/b

## GRAMMATICA 3

1

• Senti, Corrado, allora come ci andiamo a Trieste, in treno o in macchina?

► Mah, vuoi che **decida** io? Io andrei in macchina, penso che così **spendiamo** di meno.

• Dici? Dubito che andare in macchina **costi** meno, ma sicuramente è più veloce. Tra l'altro credo che i treni **siano** spesso in ritardo in questo periodo.

► Ah sì, è vero, sembra che **ci siano** dei problemi sulla linea. Dai, allora andiamo in macchina. Possiamo usare la mia.

• Ok. Però non voglio che **guidi** solo tu, o ti stanchi troppo.

**2** **1.** abbiamo **2.** mangi **3.** esca **4.** facciate **5.** voglia **6.** paghiamo **7.** dicano **8.** possa **9.** venga **10.** sappiate **11.** debbano **12.** dia

**3** Secondo le statistiche recenti, il turismo invernale di montagna **sta** cambiando: in passato andavano in settimana bianca solo gli amanti dello sci, ma oggi non è più così. Sembra infatti che sempre più persone **facciano** questo tipo di vacanza non per sciare, bensì per rilassarsi nella natura. Inoltre, secondo i dati, anche gli sciatori **hanno** necessità e desideri nuovi: lo sport da solo non basta più. Molti, per esempio, vogliono fare anche esperienze enogastronomiche. Le agenzie di viaggi chiamano questo tipo di vacanza "Ski Gourmet Tour" e pensano che **sia** la tendenza del futuro. Un'altra attività sempre più apprezzata e adatta anche a chi non scia è la camminata sulla neve. Gli albergatori sperano che questo nuovo modo di vivere la montagna al 100% (e non più solo come "palestra" per lo sci) **possa** portare più turismo anche nei mesi caldi.

**4** **1.** un **buon** albergo **2.** una **buona** pizza **3.** un **buono** studente **4.** un **buon** prodotto **5.** una **buona** amica **6.** un **buono** yogurt **7.** **Buon** appetito! **8.** **Buona** Pasqua! **9.** **Buon** Natale! **10.** **Buon** compleanno!

**5** Che cosa **c'entra** la musica con la montagna? I suoni delle Dolomiti (Trentino–Alto Adige)

Vivi tutto l'anno in città e non **ce la fai** più a sopportare lo stress, il caos, la fretta? Partecipa a / *Suoni delle Dolomiti*, festival di musica in natura: un'unione perfetta di sport e cultura! Per vedere un concerto si fa trekking nella natura. Di solito per raggiungere il luogo del concerto **ci vuole** circa un'ora, ma se non **te la senti** di camminare, puoi prendere un autobus. **Smettila** di sognare e passa le tue vacanze con noi!

verbo in più: **vattene**

6 **1.** Non **me la** sento di guidare fino a Reggio Calabria, è troppo lontano. **2.** Dovremmo **smetterla** di andare in vacanza sempre nello stesso posto. **3.** Questa spiaggia non mi piace, c'è troppa gente. **Andiamocene!** **4.** Secondo te **ce la facciamo** a arrivare a Trapani per l'ora di cena?

### VOCABOLARIO 3

**1** 1/e, 2/a, 3/g, 4/b, 5/f, 6/c, 7/d, 8/e  
**2** **1.** GRANDINE **2.** FULMINE **3.** NEBBIA **4.** È SERENO  
**3** Hai voglia di esplorare posti nuovi con la bella stagione? Leggi la nostra guida alle gite **fuori** porta e parti il prossimo weekend! Sogni un viaggio più lungo di un fine settimana? Non dovrai aspettare l'estate: questo è un anno fortunato perché in primavera ci sono diversi giorni **festivi** che cadono di martedì o giovedì: l'occasione perfetta per **prendere** un giorno di ferie e **fare** un ponte. Guarda i nostri reportage e scegli la tua destinazione. Se invece vuoi andare a sciare, fai una settimana **bianca**: in questo periodo costa molto meno che in inverno. Abbiamo raccolto le migliori offerte per te!  
**4** ORIZZONTALI: **3.** FRECCIA **4.** PORTABAGAGLI  
**5.** SEDILE **6.** CLACSON; VERTICALI: **1.** MECCANICO  
**2.** PORTIERA **3.** FARI  
**5** 1, 3, 4, 5, 8

### ESERCIZI 3

#### SEZIONE A

**1** Secondo gli ultimi studi, la qualità dell'aria a Napoli è sempre più cattiva. Sembra che il **traffico**, insieme all'assenza di piogge da più di due mesi, **sia** una delle cause principali del problema. Per questo il Comune di Napoli ha deciso di introdurre le domeniche ecologiche (intanto speriamo che **arrivi** presto un **temporale**). Dal 24 gennaio, **insomma**, la domenica non sarà possibile circolare con macchine a **benzina** (ma si potranno utilizzare le auto elettriche). Il divieto non interessa soltanto il centro **storico**, bensì tutta la città. Si potrà **invece** guidare per le principali vie di accesso alla città, come la strada **statale** 162. Le istituzioni locali hanno chiesto l'aiuto dei **carabinieri** per controllare il rispetto delle regole. Soltanto **chi** si sposta in macchina per lavoro o per aiutare parenti anziani o malati non dovrà **pagare** una multa. Si spera che queste regole **aiutino** a migliorare rapidamente la qualità dell'aria, ma anche che convincano i napoletani a fare più attività fisica almeno **durante** il fine settimana. È infatti probabile che durante le domeniche ecologiche le persone **decidano** di muoversi in **bicicletta** o a piedi.

**2** L'Italia è il Paese più bello del mondo. Vi sembra che io **esageri**? Può essere, ma dubito che **esista** qualcuno che non ami l'Italia. Questo Paese **ha** tutto quello che cerca un viaggiatore: città antiche, cultura, montagne, mare... Per apprezzarlo al meglio, vi consiglio di fare un *road trip*. In Italia ci sono tantissime strade panoramiche che vi permetteranno di osservare luoghi stupendi dal **finestrino**. Un esempio? La litoranea della Costiera Amalfitana, che alcuni **chiamano** "nastro azzurro". 60 chilometri di strada sul mare, un vero spettacolo! Però attenzione: nella stagione estiva è probabile che **si formino** delle lunghe **code** per i tanti turisti. Se possibile, andateci in primavera o in autunno. Un'altra strada incredibile è la Chiantigiana, cioè la strada **statale** che collega Firenze e Siena. Sono sicura che il suo nome vi **ricorda** il vino Chianti, vero? E infatti questa strada attraversa la zona dove lo si produce. Per restare in tema di vini, vi consiglio anche la strada del Barolo, in Piemonte. È breve (solo 13 km) ma credo che per apprezzarla **sia** necessario passarci almeno 2 giorni: vicino ci sono tanti borghi da visitare... e tanti prodotti da gustare! Questa, infatti, non è solo la patria del vino Barolo, ma anche del tartufo. In realtà questa zona è famosa anche per la **nebbia**: fate attenzione quando guidate e se fa brutto tempo accendete i **fari** anche di giorno!

Un ultimo consiglio: se decidete di fare un viaggio su queste strade, prima di partire ricordate di controllare se ci sono dei **lavori** in corso perché purtroppo può succedere.

### SEZIONE B

**3a** stazione di servizio, ZTL, autostrada

**3b** 1/c, 2/e, 3/a, 4/b, 5/d

**3c** **1.** Le due amiche rimarranno a Torino per **pochi** giorni. **2.** La signora **non ha** deciso chi guiderà la macchina. **3. Si può** riportare la macchina in un'agenzia diversa da quella iniziale. **4. A volte** è possibile entrare nelle ZTL. **5.** Le due amiche probabilmente **non usciranno** da Torino. **6.** L'autostrada **non è** compresa nel costo del noleggio. **3d** **1.** Penso che una macchina piccola **vada** benissimo per voi. **2.** E... suppongo che si **paghi** con la carta di credito... **3.** Sì, ed è importante che la carta **sia** a Suo nome. **4.** ... Poi è necessario che la **riportiamo** qui, la macchina? **5.** Basta che ci **sia** esattamente la stessa benzina... **6.** Quindi è importante che **facciate** benzina prima di riportarla in agenzia. **7.** Dubito che ci **serva** il telepass. **8.** Certo, signora. Aspetto che **torni**...

### Trascrizione traccia E3:

**Uomo:** Buongiorno, signora, mi dica.

**Donna:** Salve, volevo avere delle informazioni per noleggiare una macchina.

**Uomo:** Certo, che tipo di auto Le serve?

**Donna:** Guardi, siamo in due e ci serve per tre giorni, siamo venute a visitare Torino per il ponte.

**Uomo:** Bene... Penso che una macchina piccola vada benissimo per voi. Allora... Il costo del noleggio è di 15 euro al giorno.

**Donna:** E suppongo che si paghi con la carta di credito...

**Uomo:** Sì, ed è importante che la carta sia a Suo nome. La conducente è Lei, no?

**Donna:** Non lo so, cambia qualcosa se guidiamo in due o se guida una sola persona?

**Uomo:** Sì, se volete guidare in due il costo è più alto, sono 20 euro al giorno.

**Donna:** Ah, ok. E se la prendiamo in aeroporto poi è necessario che la riportiamo qui, la macchina?

**Uomo:** No, no, no, potete lasciarla in una delle nostre agenzie in città. Basta che ci sia esattamente la stessa benzina che c'era quando avete preso la macchina. Quindi è importante che facciate benzina prima di riportarla in agenzia. Se invece decidete di riportarla qui in aeroporto, qui vicino ci sono tante stazioni di servizio aperte 24 ore su 24.

**Donna:** E come funziona per le ZTL?

**Uomo:** Guardi, nelle ZTL non si può circolare, si può entrare solo nei giorni festivi.

**Donna:** Ah. E se esco dalla città, devo pagare l'autostrada, o è tutto compreso?

**Uomo:** No, l'autostrada si paga a parte. Ma se prende un'auto con il telepass, paga tutto alla fine.

**Donna:** Ok... Dubito che ci serva il telepass, sicuramente rimaniamo in città.

**Uomo:** Comunque alla fine qui in agenzia facciamo un controllo generale della macchina, vediamo se c'è la benzina e, se ha preso il telepass, calcoliamo quanto deve pagare per l'autostrada.

**Donna:** Molto chiaro, grazie. Allora ne parlo con la mia amica qui fuori e poi torno da Lei.

**Uomo:** Certo, signora. Aspetto che torni, intanto se vuole può lasciarmi un documento così inizio a preparare tutto.

**4** In che periodo vanno in vacanza gli italiani? **Chi** ama sciare parte in pieno inverno, tra gennaio e marzo; a Pasquetta la tradizione vuole che si faccia la classica gita fuori **porta** (un picnic in campagna, un pranzo al ristorante); il **primo** maggio c'è la Festa dei Lavoratori, il 25 aprile la Festa della Liberazione. A **inizio anno** gli occhi sono puntati sul calendario: si spera **infatti** che i giorni **festivi** cadano di giovedì o di martedì per poter fare il ponte e stare fuori più a lungo senza prendere troppe **ferie**. **In realtà** la maggior parte degli italiani aspetta che **venga** l'estate, il periodo in **cui** partono più volentieri. Per metà degli italiani le sistemazioni **migliori** sono gli alberghi o le strutture simili, dove tutto è organizzato; meno numerose sono **invece** le persone che affittano una casa autonoma. **Infine** sono ormai poche le persone che pianificano le vacanze grazie **alle** agenzie di viaggio: si tratta essenzialmente di chi non ha tempo per organizzarsi o ha paura che le vacanze "fai da te" **possano** trasformarsi in un'esperienza catastrofica. È **comunque** essenziale per la **maggior** parte dei turisti italiani che il viaggio abbia un costo ridotto.

**5 2.** Spero che il prossimo anno ci siano molti ponti.

**3.** Vogliamo che tu e Paola veniate in vacanza con noi. **4.** È probabile che a Pasquetta molte persone vadano al mare. **5.** Ho paura che in montagna faccia troppo freddo. **6.** Per prenotare le vacanze aspetto che anche tu possa prendere ferie.

### SEZIONE C

**6** Frasi ricostruite:

Non tutti **se la sentono di viaggiare in** Paesi esotici e lontani per paura di spendere molto o **perché per arrivarci ci vuole troppo** tempo, per questo proponiamo una soluzione.

Se seguirai i consigli degli autori, potrai **andare all'estero senza uscire dall'Italia**.

Siamo sicuri **che non vedi l'ora di metterti in** viaggio! Il signor Fogg ha girato il mondo in 80 giorni, ma tu **ce la farai a visitarlo senza uscire dal** Belpaese!

**7a** Il Festival Internazionale dell'Aquilone si tiene una volta all'anno a Cervia, in Emilia-Romagna. Dura due settimane, durante le **quali** dalla spiaggia della cittadina si vedono coloratissimi aquiloni di varie forme e dimensioni. Per partecipare **basta** andare in spiaggia: non serve un biglietto. Il Festival ospita artisti di ogni parte del mondo: non **solo** europei, ma anche indiani, indonesiani, statunitensi, messicani... La manifestazione inizia in spiaggia e si chiude con una grande festa. In mezzo, tante iniziative di **ogni** genere: combattimenti tra aquiloni, performance acrobatiche, incontri...

Tutti i giorni c'è **pure** la possibilità di imparare a costruire un aquilone grazie ai laboratori con gli artigiani: non pensate che sia un **buon** modo per passare un po' di tempo con i vostri figli e fare un'esperienza diversa?

**7b** 1/NP, 2/V, 3/V, 4/F, 5/F, 6/NP, 7/NP

**8**

1. Michele, allora ce la fai domani a venire con noi a Matera?

2. Eh, magari... Mi piacerebbe, ma non so se me la sento. Sono un po' stanco. Quanto pensavate di restarci?

3. Pensavamo di partire alle 10 perché per fortuna per arrivare non ci vuole molto, circa un'ora. Poi verso le 16 torniamo a Bari. Dai, vieni, sono solo poche ore!

4. Va bene, così è perfetto. Allora vengo volentieri. Lo dico pure a Monia, ok?

5. Certo, invita anche lei! Che bello, non vedo l'ora!

6. Sì, sono contento anch'io. Grazie per l'invito.

### SEZIONE D

**9a** Hai superato il limite di velocità e hai ricevuto una multa?

**Tranquillo**, è possibile che ti non **sia obbligato a** pagare! Inviaci una copia della multa per una valutazione gratuita. Ti possiamo **aiutare** per capire se devi pagare **oppure** no.

Ci sono quattro ragioni per **le quali** non devi pagare:

- la multa è arrivata **più di** 90 giorni dopo;
- nella foto dell'autovelox si vede un altro **veicolo** oltre al tuo;
- nessun tecnico ha **verificato** l'autovelox nell'ultimo anno;
- l'autovelox non si vedeva bene dalla strada.

Scrivici e ti diremo entro 2 giorni se puoi chiedere la cancellazione della multa e **se sì** ti aiuteremo a farlo. Questo servizio ha un costo **bassissimo** rispetto alla multa!

**9b** 1. È possibile non pagare una multa **al alcune condizioni**. 2. Puoi non pagare una multa se la ricevi **dopo** 3 mesi. 3. È possibile non pagare una multa se nella foto dell'autovelox c'è **più di un veicolo**. 4. L'autovelox deve essere **visibile**. 5. Chiedere la cancellazione della multa con l'Agencia 4 Ruote **costa poco**.

**10** 1/a, 2/f, 3/d, 4/b, 5/c, e

**11**

- **Pronto**, soccorso stradale, come posso **aiutarLa**?
- ▶ Buongiorno, ho bisogno di un **carro attrezzi**. Ho fatto **bene** a chiamare voi?
- Sì, certo. Che cosa è successo?
- ▶ Eh... Allora... Mezz'ora fa ho fatto **benzina**, ma forse non era del tipo giusto. Ora la macchina è **guasta**, non parte più.
- Ho capito. In questo caso però dovrà pagare il **servizio**.
- ▶ Va be', **pazienza**, non ho altra scelta.

## VIVERE E PENSARE

### ALL'ITALIANA | La fila

**1** pugliese: Puglia; sardo: Sardegna; friulano: Friuli-Venezia Giulia; laziale: Lazio; umbro: Umbria

**2** Cin cin!

**3** **1.** Piero pensa che per fare la fila in Italia **sia** necessaria molta determinazione. **2.** Secondo Piero in Italia le file **sono** spesso molto disordinate. **3.** Val dubita che **sia** facile imparare a fare la fila come un italiano.

## LEZIONE 4

### TEST 4

**1** PADOVA | La Basilica di Sant'Antonio organizza un evento particolare per i single della città. I fedeli potranno fare nuovi incontri e, forse, innamorarsi. L'evento si chiama "Sant'Antonio *casamentero*", ("organizzatore di matrimoni" in spagnolo), e si ispira a una tradizione sudamericana, nella quale **ci si rivolge** al santo per trovare un partner. L'età dei 400 partecipanti va dai 20 ai 50 anni. Questo il programma: prima **si partecipa** alla santa messa, poi **ci si sposta** in uno spazio vicino per la festa, intitolata "Love is all around". Un evento gioioso, che però padre Svanera, uno degli organizzatori, considera anche molto serio: per lui oggi **ci si trova** sempre più in difficoltà a causa dei ritmi di vita stressanti; non solo non **ci si sposa** più, ma giorno dopo giorno **si perde** l'abitudine di frequentare altre persone.

**2** **1.** Ho iniziato a praticare l'Islam tardi, a 18 anni. Per me il dialogo tra religioni produce società armoniose. In fondo non **si è** molto diversi, in Occidente: in molti **crediamo** in un unico Dio.

**2.** Molte cose che uno **pensa** sul Cattolicesimo non sono corrette. Ho ricevuto un'educazione religiosa in famiglia, ma poi ho iniziato a leggere la Bibbia da solo, in modo critico. Cerco di **farmi** domande in continuazione.

**3.** Da giovani **ci si chiede** spesso: Dio esiste? Prima ero cattolica, ma poi ho smesso di credere. Mi **domandano** sempre che cosa insegnerò ai miei figli: rispondo che decideranno loro se essere credenti oppure no.

**3** dopo / poi, ma / però, quindi / dunque, o / oppure, cioè / vale a dire

**4** 1/d protestante, 2/c musulmano, 3/a ebreo, 4/b buddista

**5** **1.** Santa pace, piove! Stavo per uscire! **2.** Oddio! Si è rotto lo specchio, sono 7 anni di sfortuna!

**3.** • Monica e Nicola si sono sposati in chiesa ieri.

► **Ma dai!** Ma non erano atei? **4.** **Accidenti!** Non trovo le chiavi di casa. **5.** • Domani ho l'esame all'università. ► **In bocca al lupo!** **6.** • Andrea è maleducato e indiscreto. ► **Eh, già.** Anche a me sta antipatico. **7.** Finalmente vado a Venezia per la prima volta in vita mia, **non vedo l'ora!** **8.** • Mi aiuti, per favore? ► **Come no.** **9.** • Domani vedo Piero, il ragazzo che mi piace. ► **In bocca al lupo!**

### GRAMMATICA 4

**1** **2.** Mio figlio ha un **buon** professore di matematica. È davvero bravo. **3.** Mi serve una pentola **grande** per cucinare le lenticchie per il cenone di Capodanno.

**4.** Dante Alighieri è un **grande** poeta, conosciuto in tutto il mondo. **5.** Quella **povera** ragazza ha rotto uno specchio e da quel momento nella sua vita va tutto male!

**2** **1.** Dicono che un ferro di cavallo **porti** fortuna.

**2.** Ai matrimoni spesso ci si veste **eleganti**. **3.** Di solito non **si** mettono i pantaloni corti per andare in ufficio.

**4.** In questa azienda **pagano** bene? **5.** Uno non - deve fare domande troppo intime a persone che non conosce bene. **6.** Quando - si lavora con i clienti, non **si** parla di politica.

**3** Alla fine della scuola superiore, in Italia, **si fa** "l'esame di maturità". È una prova difficile, di cui **ci si ricorda** per tutta la vita e che spesso **si continua** a sognare di notte anche da adulti! Esattamente 100 giorni prima dell'esame, per tradizione, **si organizzano** dei riti portafortuna. Nelle città vicine al mare, **si va** in spiaggia e sulla sabbia **si scrive** il voto che **si spera** di ricevere all'esame. A Pisa **si gira** intorno alla Torre per 100 volte. A Rimini e Riccione **ci si diverte** in discoteca per non pensare alla paura dell'esame. In provincia di Teramo, se **si è** credenti, **ci si reca** Santuario di San Gabriele dell'Addolorata.

**4** **1.** Torino: **si è inaugurata** la nuova moschea. **2.** Nel 2018 in Italia per la prima volta **ci si è sposati** più in Comune che in chiesa. **3.** In Italia l'anno scorso **si sono battezzati** molti bambini (circa il 70%). **4.** In Italia l'anno scorso **si sono celebrati** quasi 1000 matrimoni tra persone di religione diversa.

**5** **1.** Se **si è cattolici**, non **ci si può dimenticare** di celebrare il Natale. **2.** Se **si è ebrei ortodossi**, il sabato non **si lavora**. **3.** **Si può** non frequentare la chiesa e comunque essere **credenti**. **4.** Quando **si fa** il Ramadan, spesso **ci si sente** un po' **deboli** perché non **si mangia** e non **si beve** durante il giorno. **5.** Secondo la religione induista, non **si dovrebbe** mangiare mai carne di mucca.

**6** 2, 3, 5

## VOCABOLARIO 4

**1** Vuoi sapere **perché** gli italiani considerano il 17 un numero sfortunato? La storia è lunga e comincia nell'Antica Grecia, dove si consideravano il 16 e il 18 numeri perfetti **perché** sono collegati alla figura geometrica del quadrato. Il 17 **invece** non è collegato al quadrato matematicamente e **pertanto** era un numero da evitare. **Inoltre**, sulle tombe degli antichi romani si può leggere "VIXI" (che significa "ho vissuto", cioè: "sono morto"): questa parola è l'anagramma di XVII, **vale a dire** 17 in numeri romani. Anche la religione cristiana ha un ruolo nella storia del numero 17, **infatti** secondo la Bibbia il diluvio universale è iniziato il 17 febbraio. **Infine**, secondo la Smorfia napoletana (un libro che associa gli elementi dei sogni a dei numeri) il numero 17 porta sfortuna. **Insomma / In sintesi**, non si può spiegare con una sola ragione la paura degli italiani per il venerdì 17. I motivi sono vari.

**2** 1. Chiesa ortodossa 2. Buddismo 3. Ebraismo  
4. Protestantismo 5. Induismo 6. Cattolicesimo  
7. Islam

**3** un fedele

**4** 1. **a. Sì, come no.** Finirà sicuramente più tardi!  
**b. Ma dai!** Le cerimonie finiscono così tardi? Non lo sapevo. **c. Sicuramente sarà bellissima, ma non potrò partecipare. Pazienza.** 2. **a. Sì, come no!** Non ci credo per niente! **b. Accidenti!** Domani lavoro, non potrò vederti! **c. Ma dai!** Hai scritto un libro? Che bella notizia! **3. a. Incrocio le dita per te!** Spero che ti scelgano, sei bravissima. **b. Oh, Gesù!** Perché vuoi andare a vivere così lontano da casa? **c.** Allora potrò venirti a trovare a Tokyo, la città dei miei sogni! **Non vedo l'ora!**

**5a** 1. Chi **fa da sé fa per tre.** 2. Chi **va piano va sano e va lontano.** 3. **L'unione fa la forza.** 4. Tutto il **mondo è Paese.**

**5b** a/3, b/4, c/2, d/1

## ESERCIZI 4

### SEZIONE A

#### 1b

Da 8 a 10 punti

Sei una persona razionale, Per **te** la superstizione non ha senso e la fortuna e la sfortuna non esistono. Magari è vero, ma quando **ci si** fida troppo della ragione si **rischia** di vivere una vita senza emozioni.

Da 11 a 16 punti

Sei una persona moderatamente superstiziosa. Penso che non tutto si **possa** spiegare con la razionalità e che non **ci si debba** vergognare di credere a cose come la fortuna e la sfortuna. Continua così e **smettila** di fare test per scoprire quello che già sai!

Da 17 a 24 punti

Sei una persona molto superstiziosa. Per te il futuro è un libro misterioso e **quindi** credi che la vita sia piena di rischi e incertezze. Ma **fa'** attenzione a non esagerare: quando si **vedono** troppi misteri, non si capisce più niente!

**2a** 1/S; 2/F; 3/F

#### 2b

**1.** Nell'antica Roma con il sale **si** pagavano i soldati (con il "salario", vale a **dire** lo stipendio) perché il sale era raro e prezioso. Dunque **si** crede che buttare il sale per terra **porti** sfortuna.

**2.** Secondo gli antichi, nell'acqua **e** quindi anche nelle fontane abitavano molte divinità. **Per** questo gettare una moneta in una fontana è un gesto di **buon** augurio.

**3. Si** dice che quando vediamo una stella cadente in cielo, dobbiamo esprimere un desiderio e il desiderio **si** realizzerà. Questo perché secondo una **vecchia** credenza le stelle cadenti sono segni divini che portano **fortuna.**

**3** Parola di origine romanesca (dialetto romano) che significa: **sfortuna.**

## SEZIONE B

4 “Ciao, come stai?”. Quante volte abbiamo salutato qualcuno così? E quasi sempre la risposta è stata la più classica e prevedibile: “**Bene**, grazie”... O al massimo: “Non c’è **male**, grazie.”, “Abbastanza bene.”, “Non mi posso **lamentare**.”.

Ci sono domande, infatti, **a cui** mai o quasi mai si **risponde** con la verità. E questa è **una** di quelle. Perché rispondere con “Be’, sai, sto malissimo.” o “È un periodo orribile.” o frasi simili non **si** fa e quindi in questi casi **ci si** limita a dire quello che l’altra persona si aspetta di **sentire**. Si **sa**: le emozioni e gli stati d’animo spesso sono difficili da comunicare, ed è raro **trovare** qualcuno disposto ad ascoltarci veramente. Ecco perché alla domanda “Come stai?” è più facile per tutti **rispondere** semplicemente: “Bene.”. Anche se a volte **chi** riceve questa risposta sa che forse non è così.

5 **1.** In un’azienda così grande **uno** conosce solo i colleghi più stretti! **2.** Senti, ma... In contabilità quanto pagano? Cioè, **si** guadagna bene? **3.** Sì, sì, molto, ho dei colleghi bravissimi, sono anche simpatici, i progetti molto interessanti, quindi non **mi** lamento... Tu come **ti** trovi? **4.** Ma dai, l’azienda **ti** ha portato fortuna! Comunque, al di là del lavoro, io non **mi** trovo più bene in questa città... **5.** In generale la situazione politica del Paese **mi** sembra davvero terribile: ma **uno** come può votare per questa gente... No? Tu che **ne** pensi? **6.** L’importante è che il lavoro **ti** piaccia. Amare quello che **si** fa è fondamentale. **7.** Sì, sì, come no, il lavoro bisogna amarlo. **8.** **Ci** sposiamo alla chiesa di San Domenico, la conosci? **9.** Comunque... Lei – si chiama Isabella – voleva sposarsi in Comune, ma io ho insistito perché se **uno** non si sposa in chiesa, che matrimonio è? **10.** **Mi** sono sporcata con la torta, accidenti! **11.** Ok, senti, vado in bagno a pulirmi. **Ci** vediamo, eh.

### Trascrizione traccia E4:

- Uomo:** Ciao, anche tu lavori qui?
- Donna:** Sì, alla contabilità, e tu?
- Uomo:** Al marketing. Siamo così tanti che è impossibile conoscere tutti! In un’azienda così grande uno conosce solo i colleghi più stretti!
- Donna:** Eh, sì.
- Uomo:** Senti, ma... In contabilità quanto pagano? Cioè, si guadagna bene? Tu per esempio che stipendio hai, se posso chiederglielo?
- Donna:** Eh... Forse non puoi chiederglielo. Ahahah.
- Uomo:** Ahahah, scusa, era solo una curiosità.
- Donna:** Ti trovi bene in azienda?
- Uomo:** Sì, sì, molto, ho dei colleghi bravissimi, sono anche simpatici, i progetti molto interessanti, quindi non mi lamento... Tu come ti trovi?
- Donna:** Molto bene, lavoro qui da una vita, ho anche conosciuto mio marito in azienda!
- Uomo:** Ma dai, l’azienda ti ha portato fortuna! Comunque, al di là del lavoro, io non mi trovo più bene in questa città... Prima abitavo all’estero, in Svizzera, sono tornato per venire a lavorare qui.
- Donna:** Come mai qui non stai più bene?
- Uomo:** Guarda, le cose sono cambiate moltissimo mentre ero fuori... In generale la situazione politica del Paese mi sembra davvero terribile: ma uno come può votare per questa gente... No? Tu che ne pensi?
- Donna:** Eeeeeh... L’importante è che il lavoro ti piaccia. Amare quello che si fa è fondamentale.
- Uomo:** Sì, sì, come no, il lavoro bisogna amarlo. Poi la mia fidanzata vive qui, devo tornare per forza: tra tre mesi mi sposo!
- Donna:** Ah, congratulazioni.
- Uomo:** Grazie. Ci sposiamo alla chiesa di San Domenico, la conosci?
- Donna:** Certo, è stupenda. Il sabato sera suonano musica barocca. Non ci sono ancora mai andata, ma dicono che siano concerti molto belli.
- Uomo:** Hm hm ... Comunque... Lei - si chiama Isabella - voleva sposarsi in Comune, ma io ho insistito perché se uno non si sposa in chiesa, che matrimonio è?



- Donna:** Eh, già... Mi sono sporcata con la torta, accidenti! Spero che il cioccolato vada via.
- Uomo:** Noo, mi dispiace. Poi è un vestito così bello. Certo, forse sei un po' bassa per un vestito così lungo, non è esattamente il modello ideale per te, eh, ma in sé è molto bello.
- Donna:** Ok, senti, vado in bagno a pulirmi, ci vediamo, eh.
- Uomo:** Va bene... Ma tu come ti chiami?

6a La parola è: soldi.

6b In America, e in molti altri Paesi, non **si ha** questa difficoltà: **si parla** senza problemi di quanto **si guadagna** e non **ci si vergogna** di dire quanti soldi **si hanno** sul conto in banca.

### SEZIONE C

7a Silenzio, bisogno di **andarsene** dal caos delle città, voglia di vivere un'esperienza di pace e relax: ecco che cosa cerca **chi** decide di passare qualche giorno in un eremo, un luogo isolato e fuori dal mondo in cui vivono religiosi, di solito monaci o sacerdoti. In Italia **ce ne** sono circa 4000, distribuiti in tutta la penisola, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. Negli ultimi anni **si è vista** una grande diffusione di queste vacanze spirituali e il motivo probabilmente è questo: **si è immersi** in una natura bellissima e **si pagano** pochi euro a notte. Certo, non si tratta di hotel a cinque stelle, **quindi** dimenticate le comodità e soprattutto la tecnologia. Qui **si vive** come un monaco dell'undicesimo secolo, cioè **ci si** sveglia prestissimo, **si prega**, **si medita** e **si gusta una cucina povera** ma comunque buonissima. "Durante il giorno **si fanno** esercizi di meditazione, **si sta** insieme agli altri, **si discute**, ma la maggior parte del tempo **si sta** in silenzio. – dice Dario, un manager di 35 anni – Alla fine **ci si sente rilassati** e in armonia con il mondo, e quando **uno ritorna** alla vita normale non è più lo stesso di prima." Gli eremi sono aperti a tutti, non solo ai cattolici: sono luoghi di pace in cui si incontrano ebrei, buddisti, protestanti, musulmani e anche **gli atei** sono i benvenuti.

7b 1. Il motivo **forse** è questo. 2. Certo, non si tratta di hotel a cinque stelle, **dunque** dimenticate le comodità. 3. Qui **si vive** come un monaco dell'undicesimo secolo, **vale a dire** ci si sveglia prestissimo. 4. Si gusta una cucina povera ma **in ogni caso** buonissima. 5. Si discute **però** la maggior parte del tempo **si sta** in silenzio.

8a Si sono **pubblicati** ieri i risultati di una curiosa ricerca che si è **svolta** con cattolici praticanti in tutta Italia e che ha **cercato** di rispondere alla domanda: qual è il santo più popolare d'Italia? **Secondo** la ricerca, il santo più amato dagli italiani è Padre Pio. In **seconda** posizione in questa speciale classifica si **trova** Sant'Antonio da Padova e al terzo posto San Francesco d'Assisi, che però **si può** definire come il santo più "social", vale a dire quello che ha più successo sul web, con un sito che ha più di un milione di visitatori **al** giorno, e una pagina Facebook che ha già **ricevuto** 700000 *like*. Tra le donne, **la** più popolare è Santa Rita da Cascia. Inoltre il 71% degli intervistati dice di avere in casa, in macchina, o di portare con sé **immagini** di santi. Si resta un po' **sorpresi** però quando si legge che alla domanda "A chi chiedi aiuto in caso di bisogno?" la maggior **parte** (il 31%) risponde di nuovo "a Padre Pio" e **solo** una minoranza dice di pensare alla Madonna (9%) o a Gesù (2%).

8b 1/F, 2/V, 3/F, 4/V

### SEZIONE D

9a Mano chiusa, dita unite verso l'alto: è il gesto italiano **più** famoso all'estero, con il quale **si** comunica qualcosa **che** è molto difficile da esprimere a parole e **che** significa **più** o meno "Ma che cosa vuoi?", ma anche "Ma che cosa dici?", "Ma che fai?". **Per** un italiano il suo significato, **che** può cambiare a seconda del contesto, è immediatamente chiaro. **Per** uno straniero invece può essere molto **più** difficile capire esattamente il senso del messaggio **che** ogni volta **si** vuole comunicare con questo gesto. Soprattutto se **si** pensa che **si** può usare sia quando **ci si** arrabbia sia **per** scherzare. Comunque, **si** tratta di un gesto così famoso **che** l'azienda Unicode Consortium, **che** crea nuove emoji nella Silicon Valley in California, ha deciso **che** anche questo simbolo dell'espressività italiana deve avere un'icona (insieme al *bubble tea*, al gatto nero e a altri concetti **che** non avevano un'emoji). Insomma, da oggi il "Ma che vuoi?" nazionale diventa ancora **più** universale.

9b Il gesto di cui parla il testo è nella foto a.

10 1. a/Sì, come no..., b/No scusa, ma che dici...

2. a/Eh, già..., b/Incrociamo le dita! 3. a/Ma dai!, b/Oddio!

11

1. Da dove viene l'espressione "In bocca al lupo"?
2. Sembra che la sua origine abbia una relazione con l'immagine negativa che da sempre il lupo ha nella tradizione popolare, come animale cattivo e pericoloso.
3. Quindi quando prima di un esame difficile auguriamo a qualcuno di finire "nella bocca del lupo", speriamo che si trovi in una situazione bruttissima?
4. Assolutamente no. In realtà in questo modo vogliamo allontanare da lui la sfortuna e il male.
5. Infatti questa è un'espressione apotropaica, che ha cioè il potere di tenere lontano il male. E il suo senso si capisce meglio grazie alla risposta che bisogna dare.
6. Come sappiamo, chi riceve questo augurio deve rispondere "Crepì!", vale a dire "Speriamo che il lupo muoia".
7. Però negli ultimi anni, siccome si è diffuso un maggior rispetto degli animali e della natura, si sono cominciate a usare anche le risposte "Evviva il lupo!", "Viva il lupo", o semplicemente "Grazie".

## LEZIONE 5

### TEST 5

**1** Elena Favilli e Francesca Cavallo, siete le autrici del bestseller mondiale *Storie della buona notte per bambine ribelli*, il libro illustrato sulla vita di 100 “donne straordinarie”. Qual è l’idea alla base del vostro libro?

Molte bambine pensano che i bambini **siano** migliori di loro. Ci sembrava importante che un libro **provasse** a rompere gli stereotipi.

Qual è per voi l’aspetto più importante del progetto?

Volevamo che nei racconti **ci fosse** varietà, sia geografica che storica. Crediamo che questa **sia** la caratteristica più bella del libro.

Il successo vi ha sorprese? Pensavate che il libro **potesse** piacere anche ai bambini maschi?

Absolutamente. Alcuni adulti credono che il libro **escluda** i maschi, ma ai bambini non importa.

Magari gli adulti **fossero** aperti come i bambini!

Quale donna vi ha ispirate di più?

Maria Sibylla Merian, pittrice e naturalista tedesca di fine Seicento. All’epoca la gente credeva che le farfalle **nascessero** dalla terra. Ma Maria pensava che non **fosse** così. Grazie a lei abbiamo scoperto la metamorfosi delle farfalle.

Potete spiegare il titolo del libro?

Il momento della buonanotte è un rito magico.

Siamo felici che ogni sera in tutto il mondo migliaia di bambini **si addormentino** con le nostre storie.

**2**

**1.** Che peccato che voi non **siate venuti/e** a cena ieri!

**2.** Penso che mio nonno non **abbia mai fatto** una vera vacanza.

**3.** Mi pare che **si sia laureata** in fisica due anni fa.

**4.** Credo che *L’amica geniale* **abbia venduto** milioni di copie, no?

**5.** È strano che Eva e Paolo non **abbiano mai letto** Pinocchio

**3** **Bookdealer** è una piattaforma di e-commerce per le librerie indipendenti. Ci trovi ogni tipo di libro: **romanzi**, saggi, fumetti ecc. Oggi circa un **quarto** della popolazione italiana acquista libri sul web:

**Bookdealer** ti propone una piattaforma **affidabile**, rapida ed economica con cui puoi sostenere una libreria indipendente. Basta creare un profilo, **clickare** sulla tua libreria preferita, scegliere un libro, **aggiungerlo** al carrello, procedere all’**acquisto**. La **somma** che spenderai andrà direttamente alla libreria. Su **Bookdealer** puoi anche scoprire nuove librerie, trovare consigli di lettura, **commentare** i libri che hai letto e **condividere** i commenti di altri **lettori** sui tuoi social.

**4** **1.** bufale **2.** metà **3.** in seguito

**5** 1/c, 2/e, 3/d, 4/b, 5/a

### GRAMMATICA 5

**1** **1.** Questo romanzo ha vinto premi importanti, tuttavia **non è molto famoso**. **2.** Questa saga ha solo recensioni negative, tuttavia **ha venduto moltissime copie**. **3.** Il mercato degli ebook è in crescita, tuttavia **la maggior parte delle persone continua a preferire i libri di carta**.

**2** Il Premio Strega è il più importante premio letterario italiano. Per alcuni è sorprendente che il fondatore di un premio così prestigioso **sia stato** un produttore di liquori, Guido Alberti. La prima edizione del premio **si è tenuta** nel ’47, subito dopo la guerra, e sembra che Alberti **l’abbia organizzata** per combattere lo spirito triste di quegli anni. **Hanno vinto** il premio autori importantissimi come Pavese, Moravia, Bassani... Non mancano le donne, tra cui Ginzburg e Morante. Tuttavia, in molti pensano che le scrittrici premiate fino a oggi **siano state** troppo poche. Il problema è ancora attuale: dal 2000 al 2020 solo tre donne **hanno ricevuto** il premio Strega. Anche se molti dei libri premiati negli anni, come *Il nome della Rosa* e *Il Gattopardo*, **sono diventati** grandi classici della letteratura italiana, in molti pensano che il premio **sia diventato** una vasta operazione commerciale e che il valore delle opere non sia più alto come in passato.

**3** **1.** Ognuno ha il **proprio** autore preferito. Il tuo qual è? **2.** Amo i film di Pasolini, ma non ho ancora letto nessuno dei suoi romanzi. (la trasformazione non è possibile) **3.** *Lessico familiare* (scritto **proprio** così: *famigliare*, non *familiare*), è il capolavoro di Natalia Ginzburg. **4.** I libri di Carlo Emilio Gadda sono **proprio** difficili per chi non conosce bene l’italiano.

4 **1.** Guidava senza la patente: “Non sapevo che **servisse**”. **2.** “È necessario che la qualità dell’aria **migliori** per la salute di tutti.” **3.** “Vogliamo che il governo **faccia** qualcosa per risolvere i nostri problemi.” **4.** Biologa di Padova dirige centro di ricerca negli USA: “Magari noi italiane **avessimo** le stesse possibilità nel nostro Paese!” **5.** Si fa il bagno nella fontana di Trevi, la polizia lo ferma: “Non credevo che **fosse** vietato”.

**5 1.** Prima **di iniziare** un libro leggo subito la fine. Sono curiosissimo! **2.** Comprò romanzi prima **che li leggano** i miei amici, così nessuno può rivelarmi la trama! **3.** Prima **di leggere** un romanzo, Simona cerca sempre la biografia dell’autore. **4.** Leggo romanzi in inglese prima **che escano** in italiano: mi piace vivere l’esperienza in lingua originale. **5.** In genere leggo prima **che si sveglino** tutti a casa mia, così nessuno mi disturba.

## VOCABOLARIO 5

**1 1.** D’AVVENTURA **2.** GIALLO **3.** STORICO **4.** FANTASY **5.** DI FANTASCIENZA **6.** ROSA a/4, b/5, c/2, d/1, e/6, f/3

**2 1.** Questa è **una poesia** di G. Ungaretti. **2.** Normalmente, un romanzo è più **lungo** di un racconto. **3.** Un romanzo che parla di detective e misteri si chiama **giallo / poliziesco**. **4.** Una composizione lirica si chiama anche **poesia**. **5.** Un saggio è un libro di carattere **scientifico**. **6.** Di solito **un romanzo / una favola** racconta una storia.

**3**

**1.** Amo i libri da quando ero piccolissima. **2.** All’inizio me li leggevano i miei genitori. **3.** Poi quando ho iniziato la scuola ho cominciato a farlo da sola. Amavo le favole e i libri d’avventura per bambini. **4.** In seguito, ho cominciato a leggere soprattutto romanzi di fantascienza e gialli, ma anche moltissime poesie e saggi. **5.** Alla fine mi sono stancata di leggere i libri degli altri e sono diventata una scrittrice.

**4 1/F, 2/F, 3/V, 4/V, 5/F**

**5 1.** Fare / Annullare un **ORDINE** **2.** Svuotare / Aggiungere al **CARRELLO** **3.** Tornare alla **PAGINA** precedente **4.** Procedere all’**ACQUISTO** **5.** Selezionare un **PRODOTTO**

**6 1.** Che cosa c’è che non va?; Stai calmo, adesso troviamo una soluzione. **2.** Hai ragione, lascia perdere. Questo sito non funziona bene.; Ti aiuto io, lascia fare a me. **3.** Un attimo di pazienza, basta riprovare tra 10 minuti.; Cavolo, che sfortuna!

## ESERCIZI 5

### SEZIONE A

**1a** Il commissario Ricciardi è il protagonista **di** alcuni romanzi polizieschi **di** successo, nati dalla fantasia **dello** scrittore napoletano Maurizio de Giovanni. Le storie sono ambientate a Napoli **negli** anni Trenta, durante il regime fascista. Ricciardi ha un potere particolare che lo aiuta **nelle** sue indagini: “vede” gli spiriti **delle** persone uccise e “sente” le ultime parole che hanno detto prima **di** morire. Il primo romanzo **della** serie è *Il senso del dolore*, **in** cui il commissario indaga sulla morte **di** un famoso cantante d’opera.

**1b**

Attilio | Credo che con questo libro de Giovanni **abbia scritto** il suo capolavoro. È nella categoria gialli, tuttavia penso che **sia** molto di più di un semplice poliziesco. Straordinario, da non perdere assolutamente.

Vera | Mi sembra che de Giovanni **abbia** una grande capacità di descrivere l’animo umano. Ricciardi è un commissario triste e un po’ filosofo, che pensa che **ci siano** sempre e solo due motivi alla base di ogni crimine: o la fame o l’amore. Fantastico. È il primo libro che leggo di questo autore, e non sarà certo l’ultimo.

Fede | Mi piace che de Giovanni **abbia voluto** ambientare le storie del commissario Ricciardi nella Napoli del 1931, un’idea interessante e originale. Anche il finale del libro è originale. Se de Giovanni voleva sorprendere il lettore, mi sembra che **sia riuscito** perfettamente nel suo scopo

**2a** Melania Mazzucco: è appassionata di arte, ha moltissimi interessi, non è invidiosa.

**2b** Melania Mazzucco è nata a Roma alla fine degli anni **Sessanta**.

È una letterata, ma ha studiato **cinema** e questo ha influenzato molto il suo modo di scrivere.

La forma letteraria in cui si esprime meglio è il **romanzo**.

Ma i suoi interessi sono vari: ha scritto saggi, **racconti** e poesie.

Il suo libro che consiglierebbe a un nuovo lettore è **Vita**, perché è quello più personale e “italiano”.

Racconta la storia di suo **nonno** paterno, che nel secolo scorso è emigrato negli **Stati Uniti**. Però quello a cui è più legata è *La lunga attesa dell’angelo*, in cui parla del pittore Tintoretto e di sua **figlia** Marietta, anche lei **pittrice**.

La parola che detesta è “**invidia**”, che vorrebbe cancellare dal **vocabolario**.

Trascrizione traccia E5:

**Domanda:** Che tipo di scrittrice sei? Descriviti.

**Mazzucco:** Sono romana, veneziana, italiana ed europea. Sono donna, sono nata alla fine degli anni Sessanta, di cultura e di passione mi interesso di storia dell'arte. Ho studiato cinema però e il cinema ha molto influenzato il mio modo di concepire la narrazione. Ho scritto molti romanzi perché forse il romanzo è la forma espressiva che è più consona alla mia personalità, alla mia curiosità enciclopedica verso il mondo, verso gli esseri umani, verso la storia, verso l'arte e verso tante altre cose. Nello stesso tempo però mi occupo anche di altro: quindi ho scritto per la saggistica, faccio anche racconti, ho scritto qualche poesia. Quindi credo che... che la complessità potrebbe essere la parola giusta.

**Domanda:** Quale tuo romanzo consiglieresti a un nuovo lettore?

**Mazzucco:** Probabilmente potrei consigliare di cominciare leggendo *Vita* perché è il mio libro più personale e però anche più "italiano", nel senso che racconta una storia familiare, la storia di mio nonno, il mio nonno paterno, Mazzucco, che all'inizio del Novecento è emigrato negli Stati Uniti. Quello a cui sono personalmente più affezionata è forse *La lunga attesa dell'angelo* che è un libro sul pittore veneziano Tintoretto e su sua figlia Marietta, pittrice dimenticata, diventata un mito della storia dell'arte e della cultura italiana.

**Domanda:** C'è una parola che detesti?

**Mazzucco:** Detesto la parola invidia. È una parola di cui detesto anche il suono, queste "i" così... È una parola cattiva, che rimanda a un sentimento che non mi è mai appartenuto né mai mi apparterrà e quindi la cancellerei volentieri dal vocabolario.

SEZIONE B

**3** Nella classifica dei bestseller italiani di tutti i tempi il primo posto va al *Nome della rosa*. Si stima che il romanzo di Umberto Eco **abbia venduto** circa 50 milioni di copie e che **sia** al diciannovesimo posto nella top 100 dei libri più venduti di ogni Paese. Il libro, **che** è ambientato nel 1327 in un monastero del nord Italia, è un insieme di **generi** diversi: giallo, romanzo storico, racconto epico. Al secondo posto troviamo un capolavoro immortale, *Le avventure di Pinocchio*, che in circa 140 anni **hanno** tradotto in più di 240 lingue e che ha venduto circa 35 milioni di copie. Non **solamente / solo** una favola per bambini, ma un classico della letteratura in assoluto. Al terzo posto c'è *Va' dove ti porta il cuore* della scrittrice Susanna Tamaro, con 16 milioni di copie vendute, un romanzo epistolare **in cui / nel quale** leggiamo le lettere di Olga, anziana e malata, alla amata nipote, che dopo un'infanzia passata con la nonna è andata a vivere in America. In una lunga confessione in forma di lettera, Olga racconta alla ragazza la vita e i segreti **della propria** famiglia. Per lettori che amano le storie ricche di sentimenti. Infine, al quarto posto, troviamo forse il libro più grande di tutti, la *Divina Commedia* di Dante Alighieri. Per il padre della lingua italiana **si calcolano** circa 12 milioni di copie vendute. Ma attenzione: questa classifica considera solo le copie vendute a partire dal ventesimo secolo, mentre l'opera è del Trecento. Uno dei più **grandi** capolavori della letteratura di tutti i tempi.

**4a** *Va' dove ti porta il cuore*.

**4b**

1. te l'avevo regalato io
2. da poco avevi letto il Piccolo Principe
3. l'abbiamo piantata
4. sei partita da due mesi
5. mi comunicavi di essere ancora viva
6. mi sono fermata a lungo davanti alla tua rosa

**5**

- 1. All'inizio**, prima di leggere un libro, controllo sempre quante pagine ha. **Poi**, mentre leggo, calcolo sempre quante **ne** mancano alla fine.
- 2.** Non leggo mai subito la fine del libro, come fanno molti. Non ha **proprio** senso per me.
- 3.** Leggo sempre due libri insieme: un classico e un'opera contemporanea. **Alla fine** dell'anno calcolo quanti ne ho letti.
- 4.** Penso che **uno** debba leggere solo i **propri** libri. Per questo non amo prestarli. Se voglio leggere un libro e non **ce** l'ho, me lo compro.

## SEZIONE C

**6a** Le edicole sono un luogo importante nella vita di una città, perché sono un punto di incontro per le persone che abitano nel quartiere, sono luoghi aperti sulla piazza e sulla strada, insomma sono una finestra sulla nostra quotidianità. Oggi, però, sono sempre **meno** numerose: 20 anni fa erano 36000, oggi ne sono rimaste meno di **un terzo** (11000). Questo perché non si comprano più spesso **giornali** di carta: il numero di italiani che leggono i quotidiani negli ultimi vent'anni è diminuito di circa il **50%**. Per evitare la chiusura, molte edicole hanno iniziato a vendere souvenir, giochi, biglietti di autobus ecc. al punto che oggi dei prodotti venduti solo **uno su quattro** è un giornale (precisamente il 25,7%). In alcune città si cerca di resistere a questa tendenza con iniziative originali e preziose. A Perugia è nato il progetto Edicola 518, uno spazio di 4 **metri** quadrati trasformato in un centro culturale: non un semplice punto vendita di riviste e giornali, ma anche una microlibreria, microgalleria d'arte, *location* per appuntamenti culturali dove si organizza **almeno un** evento al giorno. A Milano hanno inventato l'edicola mobile: un Ape Piaggio che "segue" i **lettori** e vende giornali in giro per la città. A Roma esiste, vicino a Castel Sant'Angelo, il chiosco Eastwest che ha deciso di promuovere la **stampa** internazionale di qualità e le **riviste** scientifiche e culturali. Molto frequentato è "l'incontro del sabato mattina", in cui **ci si** ritrova a bere un caffè e a discutere dei principali avvenimenti di politica internazionale.

**6b** Non pensavo che:

- nelle edicole i giornali **fossero** solo il 25,7% dei prodotti venduti
- qualcuno **potesse** creare un centro culturale di 4 metri quadrati a Perugia
- a Milano **esistesse** un'edicola mobile
- da Eastwest a Roma **facessero** anche degli incontri.

**7 1.** Non ho visto il meteo e sono uscito senza ombrello. Non pensavo che (d) **piovesse**. **2.** Quando ho letto che un uomo era riuscito a mangiare 10 panini in un minuto, ho pensato che (b) **fosse** uno scherzo. **3.** Mi sembra che *Il Corriere della Sera* (a) **sia nato** circa 150 anni fa. **4.** Non ho visto la partita della Juventus, ma credo che (e) **abbia vinto** facilmente. **5.** Ho sentito l'intervista al Ministro degli Esteri in visita a Berlino. Non pensavo che (c) **parlasse** così bene tedesco.

**8**

- Non fermarti al **titolo**, ma leggi tutto l'articolo. Spesso il contenuto dell'articolo può essere molto diverso e avere un significato completamente opposto.
- Controlla la fonte della **notizia**: da dove viene? Chi ha scritto l'articolo? In genere negli articoli seri c'è sempre il nome del **giornalista**. Cercalo su internet per capire chi è.
- La notizia è **presente** anche su altri siti importanti? Se non si trova su un sito **affidabile**, allora è probabile che non sia vera.
- Controlla se c'è una **data**: si potrebbe trattare di una notizia vecchia.
- Verifica sui siti che raccolgono tutte le **bufale** del web. Se la notizia è presente, significa che non è vera.
- E infine: usa il buon senso. La notizia ti sembra **credibile**? O invece ti sembra assurda? In questo caso aspetta a condividerla sui social, eviterai di fare una **figuraccia**.

## SEZIONE D

**9** Ogni anno il dizionario della lingua italiana si arricchisce di nuove parole o, come dicono i linguisti, di neologismi. **Tuttavia** questo non è un fenomeno che avviene in modo autoritario o per decisione "dall'alto". Infatti, **prima** che un neologismo possa entrare ufficialmente nel dizionario, deve diffondersi nell'uso comune, **cioè** nella lingua di ogni giorno. **Solo** dopo che un numero vasto di persone ha iniziato a usare spontaneamente una specifica parola, il dizionario la può accogliere. Uno dei luoghi in cui nascono con maggior frequenza nuove parole è internet. **Spesso** si tratta di termini che derivano dall'inglese e che usiamo in una forma "italianizzata".

Ecco alcuni esempi e il loro significato:

- **fotoshoppare**: modificare un'immagine con un software. Prende il nome da un celebre programma per il lavoro grafico.
- **googlare**: fare una ricerca in internet. Il nome deriva dal più usato motore di ricerca del web.
- **postare**: pubblicare un testo, una foto o un video su un social.
- **taggare**: firmare o etichettare con un nome una foto, un video o un post.
- **chattare**: fare una conversazione con una o più persone attraverso un'app.
- **twittare**: pubblicare un breve messaggio su Twitter il social da cui prende il nome.
- **mettere un "like"**: cliccare sul pulsante "mi piace" per apprezzare un post, una foto, un video.

10

ORIZZONTALI

5. Se vuoi, puoi aggiungere al **carrello** un altro prodotto.
6. Se non ricordi che cosa hai scelto, puoi tornare alla pagina **precedente**.

VERTICALI

1. Se hai finito di selezionare i prodotti, puoi **procedere** con l'acquisto.
2. Se hai sbagliato, puoi **annullare** l'ordine.
3. Prima di fare un nuovo ordine, devi **svuotare** il carrello.
4. Se hai un problema nell'acquisto, puoi **chattare** con un operatore.

11

► **Per favore / Senti**, mi mandi la mail con i biglietti per Parigi?

● **Ma come**, non li hai acquistati tu?!

► No, scusa... Credevo che lo facessi tu! Non posso pensare sempre a tutto io!

● **Mi dispiace / Stai calmo**, non avevo capito. Ora lo faccio subito.

► Lascia perdere, ci penso io, sono già sul sito. Eccoli...

**Oh no!** Sono aumentati del 40%.

● **Accidenti! / Cavolo!**

## VIVERE E PENSARE

### ALL'ITALIANA | Rumori a Roma

1 1. uccello / Cip cip! 2. qualcuno bussa alla porta / Toc toc... 3. cane / Bau! 4. dolore / Ahi! 5. starnuto / Eccì! 6. gatto / Miao! 7. campana / Din don!

2 sinonimi di *casino*: confusione, caos, disordine

3 Val pensa che: sia iniziato un attacco militare, qualcuno abbia rapinato una banca, ci sia stato un incidente stradale.

## LEZIONE 6

### TEST 6

1 Se **potessi** cambiare città o regione, dove **andresti** a vivere?

Giada | Se ne **avessi** la possibilità, **andrei** a vivere in Cilento, in Campania. È un posto speciale, c'è un mare meraviglioso e un parco nazionale bellissimo.

Arturo | Se io e mia moglie non **dovessimo** rimanere a Roma per lavoro, **ci trasferiremmo** a Mantova, una città stupenda piena di piste ciclabili.

Ernesto | Se **fosse** possibile, **vivrei** a Macerata, nelle Marche: è la città più ecologica d'Italia.

2 **Nonostante / Sebbene** il suo percorso non sia lungo come Mosca – Vladivostok, il “Treno della Neve” Roma – Roccaraso (Abruzzo) è la linea ferroviaria più panoramica del Paese. In inverno potete ammirare le magnifiche montagne abruzzesi e i suoi borghi in treni storici, **come** se foste viaggiatori degli anni Quaranta. **Nonostante / Sebbene** i treni siano antichi, si viaggia comodamente. Si parte alle 10 di mattina da Roma e ci si ferma a Sulmona **anche** se è possibile scendere prima e riprendere il treno dopo). Si dorme a Sulmona e la mattina dopo si arriva a Roccaraso: qui potete andare a sciare, mangiare in un ristorante tipico, o visitare il borgo **prima** che il treno riparta per Roma. **Se** fossi in voi, prenoterei subito!

3 1/c, 2/a, 3/b, 4/e, 5/d

4 1. Una grande città è una **METROPOLI**. 2. Molti alberi insieme formano una **FORESTA**. 3. Una città piccolissima è un **PAESE**. 4. Un fiume che cade da una montagna forma una **CASCATA**.

5 1/b > vuoi (ri)prendere la parola, 2/a > vuoi esprimere rabbia o sorpresa, 3/c > vuoi assicurare qualcuno

### GRAMMATICA 6

1 1. Mangia pochi cibi pronti. **Malgrado** la loro comodità, questi prodotti contengono troppi zuccheri. Inoltre, le confezioni inquinano l'ambiente, **anche se** sempre più spesso sono in plastica riciclata, fortunatamente.

2. Riduci il consumo di carne: gli allevamenti industriali aumentano l'inquinamento. **Benché** le proteine siano fondamentali per la nostra dieta, le possiamo trovare anche in altri alimenti, per esempio nei legumi.

3. Scegli frutta e verdura di stagione.

**Nonostante** le persone siano ormai abituate a acquistare di tutto quando vogliono, ricordiamo che frutta e verdura estive sono disponibili in inverno grazie all'uso di molte sostanze chimiche, negative per la salute.

4. **Anche se** all'inizio può sembrare difficile cambiare abitudini, ti sentirai presto più sano se seguirai queste semplici regole... e il pianeta ti ringrazierà!

2 Se **potessi, vivresti** in una casa su un albero? Qui segnaliamo tre alberghi speciali in cui realizzare il tuo sogno! Se **cerchi** una soluzione di lusso, puoi andare al Caravan Park Sexten, in Trentino-Alto Adige. Dormirai in una casa sull'albero con la sauna! Se invece la priorità per te è il rispetto dell'ambiente, **vai / va'** all'Eco-Lodge Langhe [a Cuneo, in Piemonte]: è completamente realizzato con materiali naturali e ecocompatibili. Nella suite sull'albero del Meisters Hotel Irma, a Merano [Trentino-Alto Adige], puoi dormire sotto le stelle, come se **fossi** un esploratore nella giungla! Infatti, questa casa sull'albero ha anche un terrazzo sul quale è possibile passare la notte. Chiaramente se **piove** o se **fa** troppo freddo, si dorme dentro!

3 1. Venezia è stupenda ma caotica: mi **piacerebbe** viverci se **ci fossero** meno turisti. 2. Lidia adora andare tutte le sere in un locale diverso. Se **abitasse** in campagna, **si annoierebbe** moltissimo. 3. Se tu **ti trasferissi** in un'altra città, **ti seguirei**. Non posso stare senza di te! 4. In questa città si **vivrebbe** meglio se le case non **costassero** così tanto. 5. Io e mia moglie **compremmo** una casa in centro se **riuscissimo** a trovarne una abbastanza grande per la nostra famiglia.



4 1/c > Se fossi in lei, **chiederei** consigli per la dieta a un medico, 2/e > Guarda che è molto costoso... Se fossi in te, prima **proverei** con dei ventilatori, 3/a > Se fossi in voi, **andrei** al Vigilius Mountain Resort: è stupendo!, 4/b > Non ti preoccupare! Ci sono quartieri molto tranquilli dove ti sentirai come se **abitassi** in una piccola città, 5/d > Se fossi in te, **inviterei** Nicola, lui adora la montagna!

5 Se non sai dove andare in vacanza al mare quest'estate, hai considerato la costa adriatica? Questa parte d'Italia è **molto** bella e tranquilla: soprattutto in Molise, esistono diverse località dove non c'è mai **tanta** gente, neanche in estate. Una delle cose per cui è famosa questa costa sono i bellissimi **trabocchi**. Si tratta di particolari costruzioni di legno, sul mare: in passato si usavano per pescare. **Tanti trabocchi** si trovano proprio in Molise. Oggi **parecchie** di queste costruzioni sono diventate ristoranti. L'avverbio è: **molto**.

## VOCABOLARIO 6

### 1 Le migliori

Secondo l'associazione Legambiente, è Macerata la città più **ecologica** d'Italia. Qui ci sono **poche** emissioni, la raccolta **differenziata** copre oltre il 70% dei rifiuti e ogni anno aumenta l'utilizzo di energia **rinnovabile**. Fra le città con l'aria poco **inquinata**, troviamo anche Enna e Pisa. Ottimi risultati anche per Agrigento, che copre quasi tutti i consumi **domestici** di elettricità con le energie rinnovabili.

### Le peggiori

In fondo alla lista delle città **green** troviamo Frosinone, Palermo, Caserta. Anche Milano e Genova vanno male: sono le città con più **inquinamento** dell'aria.

2 Il Parco naturale Mont Avic offre paesaggi magnifici, **ambienti** non modificati dall'uomo, decine di **laghi** azzurri e vaste **foreste**. Ci vivono numerosi animali **montani** come gli **stambecchi** e le **marmotte**. Non lontano si trova il Parco nazionale del Gran Paradiso: come indica il nome, ospita una delle **montagne** più alte d'Italia, il Gran Paradiso (4061 m). Il simbolo del parco è lo **stambecco**, animale protetto dal 1856. Tra gli uccelli, il più famoso e ammirato è sicuramente l'**aquila** reale. Fra le tante attrazioni da non perdere: a Cogne, una piccola città vicina al parco, si trova il giardino **alpino** Paradisia, con oltre mille tipi di **fiore** diversi, e le **cascate** di Lillaz, alte 150 metri.

3 1. (la) lavatrice 2. (il) ferro da stiro 3. (l') asciugacapelli / (il) fon 4. (l') aspirapolvere

4 1/d, 2/c, 3/e, 4/b, 5/a

## ESERCIZI 6

### SEZIONE A

1 **Scarica** la nostra app e acquista il cibo che negozi e ristoranti della tua città non hanno venduto, ma ce è ancora buono! A un prezzo molto vantaggioso (circa un **terzo** di quello di partenza) potrai mangiare e fare del bene all'**ambiente**. Ogni anno in Europa sprechiamo 47 milioni di tonnellate di cibo: i rifiuti **organici** sono, in media, quasi il 40% dei rifiuti urbano del nostro continente. Con AncoraBuonissimo cerchiamo di contribuire alla soluzione di questo problema. Ogni giorno negozi, supermercati o ristoranti propongono **alcune** confezioni di prodotti freschi che non hanno venduto, le **surprise box**, che si possono prenotare tramite l'app e pagare con la carta di credito.

Un bel risparmio

L'ho provata in una panetteria. Con 5 euro ho portato a casa **oltre** un chilo e mezzo di pane, pizzette e biscotti. Insomma, un bel risparmio, **sebbene** non si possano scegliere i prodotti: si porta via **quello** che si trova.

Troppa **surprise**?

La **surprise box** è... una vera sorpresa! Nella mia c'era della carne... **Peccato**, perché io sono vegetariana!

**Malgrado** questo "incidente", il negoziante è stato gentile e ha fatto un'eccezione, me l'ha cambiata. Qualità del cibo da migliorare

**Anche se** garantiscono la freschezza del cibo, a volte i negozi mettono nella **surprise box** prodotti troppo vecchi: ieri mi hanno dato del pane duro **come** pietra.

**2a** Negli ultimi anni (= **ultimamente**) nel nostro Paese è **cresciuto** (= è **umentato**) l'interesse per un turismo diverso, lontano dalle masse: è il fenomeno dell'ecoturismo. Anche in Puglia si è sviluppata una **particolare** (= **forte**) sensibilità per un turismo ecologico, rispettoso della natura: un esempio di area in cui l'ecoturismo **si è affermato** (= **si è diffuso**) è la Valle dei Trulli. I trulli – tipiche costruzioni rurali in pietra – sono **un'icona** (= **un simbolo**) del centro-sud della Puglia. Sono **particolarmente** (= **molto**) diffusi nella Valle d'Itria, anche detta "Valle dei Trulli", dove si trovano piccole città **incantevoli** (= **bellissime**) come Alberobello (patrimonio UNESCO dal 1996), Cisternino o Locorotondo. In questa zona si trovano **numerose** (= **tante**) aziende agricole che producono olio, vino o formaggi. Scoprire le storie delle persone che lavorano in queste aziende, dormire in un trullo o in un agriturismo significa entrare in **intimità** (= **contatto profondo**) con il luogo e conoscerne le tradizioni specifiche. Insomma, la Valle d'Itria è una destinazione **perfetta** (= **ideale**) per un turismo *slow*, alla scoperta dei sapori, dei colori e delle tradizioni locali in un paesaggio dove la Natura è **in armonia** (= **convive serenamente**) con l'uomo.

**2b** 1/F, 2/F, 3/V, 4/NP, 5/V, 6/V, 7/NP

## SEZIONE B

**3a** 1. lui 2. lei 3. lei 4. lui 5. lui 6. lei

**3b**

(domanda: Dove ti piacerebbe andare a vivere e dove invece non vivresti mai?)

**Lei**

Allora, **se potessi scegliere** un posto, io vivrei volentieri a Genova, perché **penso che sia** una via di mezzo perfetta. Genova è una metropoli, è dinamica, ci sono tante cose da fare, mostre, concerti, gente nuova da conoscere... È da sempre un porto importantissimo, un luogo di scambi tra cose e persone. Però **benché sia** una grande città, Genova ha anche una dimensione umana, non è enorme, molte cose si possono fare a piedi e poi, e questa è una cosa che amo molto, vicino c'è sia la montagna che il mare. È vero che le spiagge liguri generalmente sono molto piccole e in estate sono piene di gente, **ma basta andare** in montagna e si trova un po' di pace.

Se dovessi indicare un posto dove invece non vivrei mai in generale, **direi** la campagna, perché un ambiente che non conosco bene e per me è strano non avere tanta gente intorno... Se vivessi in un luogo isolato **mi annoierei molto**, non saprei cosa fare.

**Nonostante** capisca benissimo chi vorrebbe vivere nella natura, scappare dal caos, dallo stress e dall'inquinamento, so che questa scelta non fa per me.

(domanda: Dove vorresti provare a vivere e dove non ti trasferiresti mai?)

**Lui**

**Sebbene** non ami i luoghi molto turistici, devo ammettere che **mi piacerebbe** molto avere una casa a Ostuni... **Anche se** non so se ci andrei a vivere in modo permanente... Forse la soluzione migliore per me **sarebbe** avere una seconda casa lì e poterci andare quando ne ho voglia. È un luogo incredibile, ogni volta che ci vado in vacanza lo trovo sempre più bello, con tutte quelle case bianche, il mare a pochi chilometri, il suo tipico fascino mediterraneo. **Ho la sensazione che** uno possa rinascere in un posto così. Infatti **non mi sorprende** che ci vivano tante famiglie inglesi, o tedesche, o di altri Paesi.

Un posto dove invece non andrei a vivere **neanche se mi offerissero** una villa è la periferia di una grande città. Se vivi per esempio a 30-40 km da una metropoli, passi ore in treno o in macchina per andare a lavorare, fai una vita stressantissima e la sera arrivi a casa distrutto.

**4a** Se vivessi per esempio a 30-40 km da una metropoli, passeresti ore in treno o in macchina per andare a lavorare, faresti una vita stressantissima e la sera arriveresti a casa distrutto.

**4b** 1. Se abitassi su un'isola lontana da tutto, dimenticherei lo stress delle metropoli, andresti al mare tutti i giorni e la sera saresti in pace con te stesso. 2. Se abitassi in una piccola città, avrei rapporti più intimi con la comunità locale, vedrei gente tutti i giorni e non mi sentirei mai solo. 3. Se vi trasferiste in campagne, avreste una qualità della vita superiore, stareste all'aperto tutti i giorni e mangereste solo prodotti freschi e naturali.

## SEZIONE C

### 5a

1. Le colline del Prosecco sono ormai Patrimonio dell'Umanità UNESCO.
  2. Si tratta di una zona agricola di colline e piccole valli vicino a Treviso (Veneto), dove dal Medioevo si produce il vino italiano oggi più famoso nel mondo, il Prosecco.
  3. Nonostante si tratti di una notizia positiva per le istituzioni nazionali e locali, alcune associazioni a favore dell'ambiente non sono soddisfatte, perché criticano l'agricoltura intensiva e l'uso di sostanze chimiche in quest'area.
  4. Tra i critici, oltre alle organizzazioni ambientaliste, anche singoli personaggi come lo scrittore veneziano Tiziano Scarpa, secondo il quale diventare Patrimonio UNESCO significa perdere progressivamente la propria identità culturale.
  5. La questione dell'identità è centrale: nonostante l'Italia esporti centinaia di milioni di bottiglie di Prosecco ogni anno in tutto il mondo (il Regno Unito è il Paese che ne compra di più), il vino veneto, secondo alcuni, sta perdendo il suo gusto specifico per avere più successo sul mercato globale.
  6. Sembra infatti che il Prosecco di oggi sia molto diverso da quello che bevevano i nostri nonni. Ma non c'è solo il problema del gusto: per continuare a essere Patrimonio UNESCO sarà importante ascoltare le raccomandazioni del *World Heritage*.
  7. In sintesi, si tratterà di: preferire un'agricoltura più sostenibile, promuovere l'ecoturismo e utilizzare più energie rinnovabili.
- 5b** **1.** Il Prosecco forse aveva un gusto diverso in passato. **2.** Le critiche sulla produzione intensiva del Prosecco vengono da associazioni ambientaliste e altre persone. **3.** Dal testo si capisce che nell'area l'uso di energie rinnovabili non è sufficiente.

### 6 Soluzione possibile:

#### risposta alla domanda 1

**No**, il lupo è sempre stato presente in Italia. Un secolo **fa** non esisteva quasi più (**a** causa dell'uomo): all'inizio degli anni Settanta in Italia **ne** erano rimasti circa 150. Poi, con la creazione di aree naturali protette, l'aumento del numero delle prede come i cinghiali e i cervi e una maggiore attenzione all'ambiente (**che** ha favorito lo sviluppo dei boschi), la situazione è cambiata: negli anni Novanta infatti il lupo **si** è diffuso dagli Appennini alle Alpi, zona dalla **quale** era completamente scomparso alla fine dell'Ottocento. Oggi il progetto europeo *Life Wolf Alps* **non** ha come obiettivo la reintroduzione del lupo, bensì la protezione della popolazione già esistente.

#### risposta alla domanda 2

Oggi la popolazione italiana è di circa 2000 individui, **di** cui quasi 300 sulle Alpi, **sebbene / benché / nonostante / malgrado** ogni anno la caccia illegale ne uccida tra i 300 e i 900.

#### risposta alla domanda 3

Sì, il lupo è pericoloso per l'uomo **come** parecchi altri animali, per esempio il cervo, il cinghiale, l'ape, la zanzara. Tuttavia bisogna ricordare che il lupo evita in tutti i modi l'incontro con l'**uomo**, suo nemico da sempre: ha paura di noi perché **ci** vede come un grande pericolo. Sente la nostra presenza a 1 km di distanza e si allontana prima che **ce** ne accorgiamo. Quindi è difficilissimo incontrarlo da vicino in un bosco e anche se dovesse succedere, basterà fare rumore: si spaventerà e **se** ne andrà.

## SEZIONE D

**7a** Antonio Cianciullo, giornalista, è specializzato in temi **ambientali**. In *Un pianeta ad aria condizionata* l'autore affronta il problema **climatico**: un capitolo intero è dedicato agli elettrodomestici più controversi, i condizionatori. Nel 1997 solo il 6% delle famiglie italiane ne **aveva** uno: oggi più del 30%. E nel mondo ne esistono 2 miliardi (saranno 6 miliardi nel 2050). Il condizionatore fa ormai parte del nostro paesaggio urbano: nelle città, per difenderci **dall'aumento** delle temperature a causa **del riscaldamento** globale, ci chiudiamo in case, uffici, macchine, ristoranti, palestre e negozi climatizzati. I condizionatori consumano un **decimo** dell'elettricità mondiale e rendono ancora più caldo **lo spazio** pubblico. La popolazione del nostro pianeta si divide **ormai** tra chi vive sempre al fresco **grazie all'aria** condizionata e chi vive in zone sempre più calde e **pertanto** è spesso obbligato a migrare o sarà obbligato a farlo. Secondo Cianciullo, **nonostante** questo scenario negativo, **non è** troppo tardi per trovare una soluzione alla crisi climatica: abbiamo conoscenze scientifiche e tecnologiche sufficienti per una vera rivoluzione *green*. Inoltre le circostanze sono favorevoli: l'opinione pubblica chiede più sicurezza ambientale e l'economia è **destinata a** creare un'enorme quantità di posti di lavoro nel settore dell'ecologia.

**7b** 1/A, 2/F, 3/F, 4/P, 5/A e F

- 8a** 1. Va benissimo per spazi piccoli e per una famiglia di tre persone, ma raffredda poco e non riesce a fare il ghiaccio. L'assistenza clienti è ridicola, gli operatori ti rispondono come se li **disturbassi** nel loro giorno di riposo!
2. Mi piace che si **possa** scegliere la temperatura in base al tipo di tessuto. È una funzione che gli altri modelli non hanno. Ne sono entusiasta, se **fossi** in voi, **sceglierei** questo!
3. Molto facile da pulire Pesa poco. Ideale per chi ha animali in casa e quindi **potrebbe** averne bisogno ogni giorno, ma non va bene per spazi grandi perché non è molto potente.
4. Emette aria sia fredda sia calda. Purtroppo però dopo solo un anno ha smesso di funzionare bene (si sentiva odore di "tostato", come se i capelli **stessero** cuocendo!). Per fortuna l'assistenza me l'ha sostituito con uno nuovo.
5. Sebbene **abbia** la modalità sia calda sia fredda, non produce calore... Non ho voglia di chiamare l'assistenza, spero che in estate non mi **dia** problemi e riesca a raffreddare l'ambiente...

6. Ho aperto il pacco, l'ho messo su un tavolo e l'ho acceso per scaldare il pranzo (pochi minuti fa): ora è impossibile spegnerlo!!! Non c'è modo di fermarlo, è come se il tasto *start* non **esistesse** più. Ma li testate i prodotti, prima di venderli?!

**8b** a/4, b/2, c/6, d/5, e/1, f/3

## LEZIONE 7

### TEST 7

1 Lo Stato della Città del Vaticano, il più piccolo al mondo, spesso è / viene chiamato semplicemente: Vaticano. È stato creato nel 1929 ed è il successore dello Stato della Chiesa, che ha governato gran parte dell'Italia centrale fino al 1861. Il Papa, la massima autorità, è / viene nominato nella Cappella Sistina e la sua protezione è / viene affidata alle guardie svizzere. La lingua ufficiale è l'italiano, ma le leggi sono / vengono scritte in latino. Nello Stato si trova la sede di Radio Vaticana, che è / viene ascoltata in tutto il mondo grazie alle sue trasmissioni in 34 lingue diverse. In Vaticano sono stati chiamati a lavorare alcuni importantissimi artisti, come Michelangelo, Raffaello e Bernini. Per le sue ricchezze storiche e artistiche, il Vaticano è stato dichiarato patrimonio UNESCO nel 1984.

2 1. Dato che domani è festa, vorrei fare un picnic in campagna. 2. Vengo con te al museo, a condizione che ci sia l'aria condizionata. 3. Poiché non mi piace cucinare, ceno spesso al ristorante. 4. Non approvo più la politica della sindaca, benché abbia votato per lei. 5. Anche se Roma è caotica, mi piace. 6. Rimango a vivere qui, a meno che il mio ufficio non si sposti in un'altra città.

3



a basilica (6.)



b fontana (4.)



c colonna (2.)



d palazzo (5.)



e sindaci (1.)



f tempio (3.)

4 1. irresponsabile 2. disorganizzato 3. sfortunato 4. insicuro  
5 1. Ti sconsiglio di mangiare lì, è un ristorante pessimo. 2. Ti consiglio di assaggiare questa pizza bianca. 3. Al posto tuo prenderei una mezza porzione. 4. Non è mica facile vivere in questa città! 5. Basta con tutte queste proteste! 6. Secondo me è ora di cambiare!

### GRAMMATICA 7

1 Chiunque ami l'arte dovrebbe visitare i Musei Vaticani una volta nella vita. Nessun altro museo al mondo è così ricco: le opere sono così tante che è impossibile vederle tutte in un solo giorno. Nei Musei infatti troverete praticamente qualunque cosa: pittura, scultura, arte egizia e grecoromana, carte geografiche e molto altro. Qualunque sia la vostra scelta, c'è una cosa che non potete assolutamente perdere: la Cappella Sistina.

2 1. La famosa Piazza del Plebiscito è / viene visitata da milioni di turisti ogni anno. 2. Molti considerano il castello del Maschio Angioino il simbolo della città. 3. La pizza margherita è stata inventata dal pizzaiolo napoletano Raffaele Esposito nel 1889. 4. La strada Spaccanapoli taglia in due il centro della città.

3 Se sei già stato in Emilia-Romagna, probabilmente in qualche negozio ti è stata fatta questa domanda: "Vuole una sportina?". Ma qual è il significato di questo vocabolo? La parola "sportina" è / viene usata in alcune zone d'Italia al posto di "sacchetto": è / viene considerata un regionalismo, cioè non è / viene utilizzata da tutti gli italiani. La sua storia è molto lunga: "sportina" deriva infatti da "sporta", una parola che in origine è stata inventata dai Greci e che anticamente era / veniva usata anche dai Romani e dagli Etruschi.

4

S-	DIS-	IN- / IR- / IL- / IM-
sfiducia	disorganizzato	inesperienza
sfortunato	disuguaglianza	illegale
		impossibile
		irresponsabile
		inutile

5 **1. Dato** che Antonio è appassionato di arene romane, durante il nostro viaggio in Francia ci fermeremo a vedere quella di Nîmes. **2.** Domani andrò a fare una passeggiata sulla via Appia Antica, a meno che **non** faccia brutto tempo. **3.** A **condizione** che abbiate abbastanza tempo, dopo la visita di Ostia Antica vi consiglio di andare in spiaggia e fare un bagno, **poiché** in questo periodo fa molto caldo. **4.** Dopo i Musei Vaticani, il Colosseo e i Fori imperiali, vuoi visitare anche Villa Adriana a Tivoli? Ti ricordo che restiamo solo due giorni a Roma, **mica** una settimana! **5.** L'arena di Verona si è conservata così bene visto **che** dal 1500 sono stati fatti molti lavori di restauro.

## VOCABOLARIO 7

**1 1.** l'Arco della Pace **2.** il Ponte di Rialto **3.** il Giardino di Villa Bardi **4.** il colonnato di Piazza del Plebiscito **5.** le cupole della chiesa di San Cataldo **6.** la Fontana delle 99 cannelle

**2** La **metropoli** più estesa d'Europa: roma. Una città piena di contraddizioni, con le sue splendide piazze storiche da una parte e le sue **strade** non sempre pulite dall'altra. La casa editrice Iperborea dà la parola a chi la critica e a chi la difende con un numero di *The Passenger*, rivista dedicata alla città contemporanea di un Paese, o di una città e dei suoi **abitanti**. In questo numero si parla di turismo di massa, di ore passate nel **traffico**, di disuguaglianze tra chi abita in centro e chi in **periferia**, dell'incapacità dei **sindaci** che hanno amministrato la capitale, ma anche dell'amore profondo dei romani per la propria città. Sorprendentemente, scopriamo che Roma – anche se “**eterna**”, cioè fondata quasi tremila anni fa – è una città moderna, come lo è il 92% dei suoi **palazzi**. [la parola in più è: **Comune**]

**3** A pochi chilometri da Roma puoi tornare indietro nel tempo, abbandonare il traffico della **città** moderna e vivere il caos dell'antichità: i mercati, le **strade** affollate dove passavano sia uomini che animali, i palazzi pubblici, le monumentali **terme** e le osterie del III secolo avanti Cristo. Senza dimenticare i templi e i negozi dell'antico **porto** di Roma. Attraverseremo i **quartieri** della città, dalle zone popolari, dove vivevano gli **abitanti** più poveri, agli spazi commerciali, ai monumentali **luoghi** istituzionali come il foro, religiosi come il **tempio** di Roma e Augusto, o di intrattenimento come il **teatro**, dove vengono rappresentati spettacoli ancora oggi.

**4** 1/b ACQUEDOTTO, 2/e ANFITEATRO, 3/c TEMPIO, 4/a TERME, 5/d ARENA

**5 1.** l'**acquedotto** di Segovia **2.** l'**arena** di El Jem **3.** il **teatro** di Jerash

**6**

Vai a Roma!	Non andare a Roma!
<b>1.</b> Ti consiglio di andare a Roma.	<b>3.</b> Ti sconsiglio di andare a Roma.
<b>2.</b> Se fossi in te andrei a Roma.	<b>5.</b> Evita di andare a Roma.
<b>4.</b> Ti suggerisco di andare a Roma.	

## ESERCIZI 7

### SEZIONE A

**1a Secondo** la leggenda, Roma è stata fondata da Romolo nel 754 a.C. La leggenda racconta anche **che** Romolo, con il suo fratello gemello Remo, era stato generato da Rea Silvia e dal dio Marte e subito **dopo** la nascita era stato abbandonato vicino al fiume Tevere. **Fortunatamente** i due gemelli erano stati salvati e allattati da una lupa che era stata attirata dal loro pianto. In seguito erano stati trovati e educati da un pastore e dalla moglie. Alcuni studiosi hanno ipotizzato che la lupa fosse in **realtà** una donna: il termine *lupa* era infatti utilizzato dai Romani per indicare le prostitute. In **ogni** caso, la storia di Romolo e Remo finisce tragicamente: dopo molti avvenimenti, **infatti**, i due fratelli arrivano nella zona dove oggi sorge la “città eterna” e cominciano a discutere sull'esatto punto in cui fondare la città. Alla fine Remo è ucciso da Romolo, che diventa il primo re di Roma. **Insomma**, sembra che Roma sia nata da un fratricidio.

**1b 1.** (il termine *lupa*) era infatti utilizzato → **veniva utilizzato** **2.** Remo è ucciso da Romolo → Remo **viene ucciso** da Romolo

**1c** Fortunatamente il pianto dei due gemelli aveva attirato una lupa che li aveva salvati e allattati.

2 La scritta SPQR è uno dei simboli di Roma e basta girare un po' per la città per trovarla dappertutto: su fontane, palazzi, monumenti, autobus. Nel corso dei secoli questa scritta è diventata un segno di appartenenza così diffuso che oggi da **molti romani viene usata anche nei tatuaggi**. Ma che cosa significa esattamente? Si tratta di un acronimo, cioè di una **parola formata dalle lettere iniziali di altre parole**, in questo caso *Senatus PopulusQue Romanus*, che significa *il Senato e il Popolo Romano*. **L'acronimo è stato creato più di duemila anni fa**. Nell'antica Roma indicava i due elementi più importanti della società: il Senato, cioè il governo dei ricchi e dei nobili, e il Popolo. Di questa scritta esistono anche versioni ironiche, delle **quali una delle più famose è**: Sono Pazzi Questi Romani!

3 Per costruire la **basilica** di San Pietro ci sono voluti centoventi anni. Naturalmente quest'opera meravigliosa è il risultato del lavoro di molti **architetti**. Per fare solo due esempi: la **cupola**, alta centotrenta metri, è stata progettata da Michelangelo Buonarroti; il **colonnato** sulla piazza, che è formato da 284 **colonne**, è invece stato ideato da Gian Lorenzo Bernini.

## SEZIONE B

4a 1. Milano, Ancona 2. Ancona 3. Firenze 4. Firenze 5. Milano, Firenze 6. Milano, Firenze 7. Milano, Firenze 8. Firenze 9. Ancona 10. Milano, Firenze

4b v. trascrizione sotto

4c v. trascrizione sotto

trascrizione traccia E7

**domanda:** Ti piace la tua città?

**Aurora, Milano**

Allora... Io vivo a Milano e devo dire che ultimamente è migliorata molto. Certo, questa è da molto tempo una città di livello europeo, grazie alla moda, al design, all'economia, alla finanza... Ma negli ultimi anni c'è stato un vero e proprio boom e credo che si **possa** dire che l'amministrazione ha lavorato molto bene: i trasporti funzionano, il traffico è diminuito, e quindi anche l'**inquinamento** è un po' sceso, **sebbene** l'aria in alcuni quartieri sia ancora un po' irrespirabile. Ma penso che **sia** normale, non è **mica** facile eliminare del tutto lo smog nelle grandi città, sarebbe **impensabile**. Certo, qui il costo della vita è alto rispetto ad altre zone d'Italia e se non hai un buon lavoro è difficile viverci. Però Milano offre moltissimo ai suoi cittadini: per esempio se ami l'arte, la cultura, il teatro, la musica o la cucina internazionale, è la città ideale.

**Marco, Ancona**

Dunque... Questa è la città **in** cui sono nato, e anche **se** poi ho vissuto in città molto più grandi, ho sempre desiderato tornare. Così un anno **fa** ho cambiato lavoro e ora abito di **nuovo** qui. Naturalmente non è più la stessa Ancona di **quando** ero bambino, la città è stata trasformata **dal** tempo e **dalle** amministrazioni che l'hanno governata negli anni. Ma è rimasta una città tranquilla, forse anche troppo, diciamo che qui le attrattive di una grande città sono introvabili, e a volte ci si annoia anche un po'. E però... Io comunque ci sto bene, anche perché il clima è ottimo e poi io amo il mare, non solo d'estate, e poter andare in spiaggia in qualunque momento, anche d'inverno, mi dà un grande senso di libertà.

**Diana, Firenze**

È una domanda difficile, nel senso che non si può rispondere con un sì o con un no. Di Firenze ci sono cose che amo, la bellezza dei monumenti, i palazzi antichi, i giardini, la storia, la cultura e altre che invece non sopporto e che complicano la vita dei cittadini, per esempio il centro sempre affollato di turisti, i prezzi delle case troppo alti, il problema del traffico e del parcheggio, non solo in centro ma anche in periferia. Per fortuna negli ultimi anni l'amministrazione ha potenziato molto i trasporti pubblici e quindi la situazione è un po' migliorata. Una cosa che mi piace è che ci sono molti spazi verdi dove rilassarsi e anche la zona intorno alla città è molto bella e piena di cose da scoprire.

5 Erede dell'antico foro romano, la piazza è un importante luogo di incontro nelle città italiane. Qui si trovano spesso monumenti, negozi, luoghi di culto (= **edifici religiosi**) e uffici pubblici come il Comune (= **municipio**). Soprattutto nei piccoli centri, è frequente sentire i cittadini (= **gli abitanti**) dire "Ci vediamo in piazza.": qui ci si incontra per prendere un aperitivo e commentare i fatti del giorno.

Di solito i nomi di queste piazze ricordano i protagonisti (= **personaggi importanti**) della storia nazionale come Garibaldi, Cavour, Michelangelo, Mazzini, o hanno i nomi di altre città italiana, a cominciare naturalmente da quello di Roma (= **della capitale**). Durante il Rinascimento moltissime piazze sono state decorate da grandi artisti con statue, fontane e palazzi eleganti grazie agli investimenti di ricche famiglie locali e così oggi qualunque (= **qualsiasi**) città italiana, grande o piccola, possiede (= **ha**).

6 Sono **sfortunato** a vivere nella mia città perché ha amministratori **incapaci** e **inesperti**. Da quando sono stati eletti, c'è più **disorganizzazione** e **illegalità**. Qui la qualità della vita è **inferiore** a quella di molte altre città e tutti i cittadini sono **insoddisfatti** di abitare in un posto così **invivibile**.

### SEZIONE C

7b 1. **Chiunque** pensi agli antichi romani immagina imperatori, armi e guerre. Ma come vivevano i cittadini comuni? Dove abitavano? Che cosa mangiavano? Quali erano i 2. **loro** divertimenti? Cominciamo dalle abitazioni, 3. **di** cui abbiamo una straordinaria testimonianza nel sito archeologico di Pompei, la città che è stata distrutta 4. **dall'**eruzione del Vulcano Vesuvio nel 79 d.C. e in 5. **cui** il tempo sembra essersi fermato. A 6. **meno** che non fossero di classe nobile, i cittadini comuni vivevano nelle *insulae*, simili ai palazzi moderni. La *domus* era 7. **invece** la casa delle persone più ricche: 8. **di** solito aveva solo un piano, varie stanze e un giardino. Vicino alle case 9. **si** trovavano le *tabernae*, 10. **cioè** i negozi, dove 11. **si** andava per comprare cibo o altro. In alcuni casi la *taberna* era una specie di ristorante o trattoria, formata da una sola stanza. I Romani mangiavano tre volte 12. **al** giorno: la mattina facevano colazione 13. **generalmente** con pane e olio, uova o frutta. Il pranzo non era abbondante, mentre la cena cambiava a seconda della classe sociale: per i poveri consisteva in legumi e verdure, per i ricchi invece prevedeva pesce, carne e dolci, che di solito venivano serviti 14. **da** schiavi. I Romani passavano molto tempo nelle terme, veri e propri centri di vita sociale: qui 15. **si** incontravano, discutevano di politica, di affari. Non tutti però le frequentavano, 16. **dato** che erano riservate ai più ricchi. Il resto dei cittadini nel tempo libero andava negli anfiteatri, 17. **cioè** delle grandi aree di 18. **cui** il Colosseo è l'esempio 19. **più** famoso, a vedere gli spettacoli di gladiatori o le corse dei carri. Questi luoghi erano 20. **come** i nostri moderni stadi. In definitiva, 21. **malgrado** possa sembrare molto distate, la vita quotidiana a Roma non era 22. **così** diversa dalla nostra.

8 Sebbene il latino **sia / venga considerato** una lingua morta, non tutti sanno che la sua salute è ottima e che i suoi fan sono in continuo aumento. Ma chi lo parla oggi? La Chiesa cattolica ha indubbiamente un ruolo da protagonista, **dato che** il latino è la lingua ufficiale del mondo ecclesiastico e **è / viene utilizzato** non solo nei documenti scritti, ma anche nella vita di tutti i giorni: in Vaticano **infatti** i bancomat hanno istruzioni anche in latino. La lingua dei Romani è viva **anche** al Colosseo, il monumento più visitato d'Italia, che ha una audioguida in latino per i turisti interessati a immergersi nelle atmosfere dell'antica Roma. E **basta** andare su YouTube per trovare un'incredibile quantità di video **in cui** si parla, si insegna, si comunica in latino. Per chiunque voglia imparare a parlare latino come un vero antico romano, a pochi chilometri dalla capitale **è stata aperta** qualche anno fa l'*Accademia Vivarium novum*, dove studenti di tutto il mondo studiano la lingua di Giulio Cesare. Non si tratta solo di capire un testo classico, **bensì** di un uso "rivoluzionario" del latino: qui con il latino si fa musica, si fa teatro, si sviluppano progetti multimediali (a proposito, **lo** sapevate che *multimediale* deriva da *multitudo* e *medium*, due parole latine?). Grazie a questo innovativo metodo, in due mesi, a condizione che **siano / vengano seguite** le indicazioni dei tutor (altra parola di origine latina!), arriverete a leggere e a tradurre Cicerone.



## SEZIONE D

9 [...] Per semplificare, possiamo dire che *sentire* e *vedere* sono azioni automatiche, non volontarie, che facciamo con le orecchie e con gli occhi. Invece *ascoltare* e *guardare* sono azioni coscienti, che richiedono volontà e attenzione. Quindi: *io sento un rumore, un suono* ecc. Ma: *io ascolto una lezione, una canzone* ecc. E: *io vedo un colore, meglio con gli occhiali* ecc. Ma: *io guardo un panorama, una foto* ecc. Un'altra coppia di verbi "difficili" da distinguere è sicuramente *sapere* e *conoscere*. In questo caso la spiegazione è un po' più complicata. Innanzitutto: *sapere* indica qualcosa che riguarda la conoscenza pratica, cioè una capacità, un'abilità: *io so guidare la macchina, io non so suonare il pianoforte* ecc. *Conoscere* invece si usa per indicare la conoscenza di una persona: *io conosco Sandra, io conosco Paolo* ecc., cioè sono in contatto con loro, non sono persone nuove per me. *Conoscere* indica anche un'esperienza diretta e attiva di qualcosa: *io conosco la matematica* (cioè l'ho studiata bene), *io conosco Parigi* (cioè ci sono stato). *Sapere* si usa invece per dire che ho un'informazione: *io so che il tuo insegnante si chiama Antonio, io so che oggi è lunedì*.

10b 1. Scusi, Dottoressa, può ripetere? 2. Stasera viene anche Francesca con l'Architetto Betti. 3. Siccome non avevo soldi, ha pagato Luca. 4. Se ci dite dove siete, vi raggiungiamo subito. 5. In frigo non c'è niente, che mangiamo?

## VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA | Ospitalità del sud

1 1. parecchio; 2. Per niente! 3. Ho mangiato abbastanza. 4. Mi sembri troppo magro. 5. sono corrette tutte e due le opzioni 6. tantissimo

2

1. Se gli zii di Piero non **avessero** ospiti, non **mangerebbero** così tanto a cena.
2. Gli zii di Piero non **dormirebbero** in soggiorno se in casa **ci fosse** una camera in più.
3. Se Val e Piero **si trasferissero** in albergo, gli zii di Piero **si offenderebbero** a morte.

## LEZIONE 8

### TEST 8

**1** Entrando in un *bacaro* si scopre la Venezia autentica. I *bacari* sono la versione veneziana del bar popolare: un luogo dove si chiacchiera **facendo** l'aperitivo, cioè **bevendo** "un'ombra" (un bicchiere di vino) e **mangiando** stuzzichini a base di pesce o altro (i "cicchetti"). Venezia è anche la città del carnevale: **visitandola** a febbraio si può festeggiare "**andando** per *bacari*", cioè **spostandosi** da un bar all'altro.

**2** Un artista **1. inimitabile** Bruno Munari (Milano 1907 - 1998), straordinario designer e grafico, si è occupato di design industriale, pittura, fotografia, cinema, pubblicità, scrittura e pedagogia, creando forme di comunicazione **2. imprevedibili** e materiali per lo sviluppo della creatività. Munari ha prodotto, tra le tante opere, oggetti **3. smontabili** e i famosi "libri **4. illeggibili**", il cui centro non è il testo, bensì la forma, il materiale e il colore.

**3** 1/b, 2/d, 3/a, 4/c

**4** 1/c, 2/a, 3/b

**5** **1.** Prima si paga, poi si consuma. **2.** Pagando una somma fissa si può mangiare tutto quello che si vuole. **3.** Vorrei dei salatini. **4.** Bevo ma non mangio. **5.** Penso che prenderò una birra.

### GRAMMATICA 8

**1** **2.** avendo una passione per il mimo **3.** amando l'innovazione **4.** volendo ancora più libertà di sperimentare **5.** collaborando con il marito Patrizio Bertelli **6.** essendo un progetto del famoso regista Wes Anderson

**2** **2.** Metti dell'acqua nella moka, **versandola** fino a circa un cm dal bordo. **3.** Metti il caffè nel filtro, **riempiendolo / riempiendolo** bene. **4.** Avvita le due parti della moka, **stringendole** con forza. **5.** Metti la moka sul fuoco, **regolandolo** basso.

**3**

<b>2.</b> credere	<b>credibile &gt;&gt; incredibile</b>
<b>3.</b> utilizzare	<b>utilizzabile &gt;&gt; inutilizzabile</b>
<b>4.</b> accettare	<b>accettabile &gt;&gt; inaccettabile</b>
<b>5.</b> discutere	<b>discutibile &gt;&gt; indiscutibile</b>
<b>6.</b> guarire	<b>guaribile &gt;&gt; inguaribile</b>
<b>7.</b> prevedere	<b>prevedibile &gt;&gt; imprevedibile</b>

**4** **1.** Ho ritrovato i diari di mia nonna, ma purtroppo con il tempo si sono rovinati e sono praticamente **illeggibili**. **2.** San Gimignano è **raggiungibile** in autobus da Firenze? Noi non abbiamo la macchina. **3.** Si è rotto un pezzo della lavatrice ma per fortuna dovrebbe essere **sostituibile**. **4.** Questa aranciata è cattivissima, davvero **imbevibile**! **5.** Compro solo vestiti **lavabili** in lavatrice: non ho tempo di lavare a mano.

**5** **1.** La parola *marmellata* la cui origine è portoghese, è entrata nella lingua italiana nel XVI secolo. **2.** La lingua italiana, i cui dialetti sono numerosi, deriva dal latino. **3.** Dante Alighieri, la cui *Divina Commedia* è conosciuta in tutto il mondo, è considerato il padre della lingua italiana. **4.** Galileo Galilei, le cui scoperte sono ancora oggi importantissime, ha scritto i primi testi scientifici in lingua italiana.

### VOCABOLARIO 8

**1**

<b>1. CALZATURE</b>	sandali, stivali
<b>2. VEICOLI</b>	motorino, macchina
<b>3. COSMETICI</b>	crema viso, profumo
<b>4. ARREDAMENTO</b>	divano, lampada
<b>5. ABBIGLIAMENTO</b>	gonna, capello, giacca

**2** L'Ape Piaggio è un piccolo veicolo a tre ruote ideato nel 1948 e **tutt'oggi** in produzione. L'Ape è stata molto apprezzata **fin da subito** (soprattutto dai commercianti, che la usavano per il trasporto dei loro prodotti) ed è rapidamente diventata un vero e proprio simbolo del design italiano. **In un primo momento** si presentava come una Vespa con una parte dietro per trasportare oggetti. **Successivamente**, il progetto si è evoluto anche per permettere a chi guidava di proteggersi dalla pioggia e stare più comodo. **Recentemente** è uscito un modello più ecologico dei precedenti.

**3** **1.** menù (f.) fisso **2.** cocktail (g.) leggermente alcolico **3.** birra (d.) chiara **4.** servizio al (h.) tavolo gratuito **5.** buffet (a.) volontà **6.** fare lo (c.) scontrino **7.** pagare alla (b.) cassa **7.** spremuta senza (e.) ghiaccio

4 1. Vorrei un bicchiere d'acqua... **gassata, con ghiaccio, naturale, con del limone, leggermente frizzante.** 2. ● Avete degli stuzzichini? ► Certo, Le porto... **delle patatine, delle tartine, delle olive, delle noccioline, dei salatini, un tramezzino, una bruschetta**

5 1. SI PREGA DI FARE PRIMA LO SCONTRINO. 2. MI POTREBBE PORTARE DEL VINO? 3. SI PUÒ AVERE UNO SPRITZ? 4. MI SA CHE PRENDO UNA BIRRA. 5. VOLEVO GIUSTO UN CAFFÈ MACCHIATO.

## ESERCIZI 8

### SEZIONE A

1a moda, abbigliamento, maschile, abiti, calzature, accessori, stilisti, collezioni, marchi, stile, femminile, negozi, costume

1b 1. si può visitare comprando un biglietto 2. diffusa nella moda contemporanea 3. prima della Settimana della Moda di Milano 4. Milano, Roma e Firenze 5. tutto l'anno 6. da tutto il mondo 7. sono di vari Paesi

#### trascrizione traccia E10:

Le capitali della moda italiana non sono solo Milano e Roma. Prima della "settimana della moda" milanese, infatti, l'abbigliamento da uomo va in scena a Firenze. È appena iniziata nel capoluogo toscano la nuova edizione di Pitti Uomo, uno dei più importanti eventi mondiali dedicati alla moda maschile. Due volte all'anno questi quattro giorni dedicati agli abiti, alle calzature e agli accessori da uomo occupano diversi luoghi della città di grandissimo valore storico e artistico, come per esempio il Ponte Vecchio.

Pitti Uomo attira a Firenze migliaia di visitatori; appassionati di moda, modelli, stilisti, specialisti del settore, o semplici curiosi, in particolare dalla Germania, dal Giappone, dal Regno Unito, dalla Spagna e dai Paesi Bassi, vengono qui per ammirare le nuove collezioni di marchi importanti come Armani, Ferragamo e molti altri, non solo italiani. Ma non ci sono solo case di moda ormai famosissime: girando fra gli stand è possibile infatti vedere le collezioni di oltre mille marchi. Ancora una volta protagonista di questa stagione è lo *streetwear*, uno stile fondamentale della moda contemporanea sia maschile sia femminile. Un'attenzione particolare va all'ecologia: molti marchi propongono infatti abiti prodotti con materiali al 100% riciclabili.

Pagando il biglietto per Pitti Uomo, si possono inoltre visitare mostre o assistere a performance artistiche nei palazzi storici, nei parchi e nei negozi più belli della città. Non dimentichiamo infine che la moda non è protagonista *solo* in questi giorni a Firenze, perché qui si trovano importanti musei dedicati all'abbigliamento aperti tutto l'anno, come il Museo della Moda e del Costume a Palazzo Pitti, il Museo Ferragamo e il Museo Gucci.

2 **Facendo** parte delle "Big Four" insieme a New York, Londra e Parigi, la Settimana della Moda di Milano è una delle più importanti al mondo. Si tiene due volte all'anno: a gennaio / febbraio **viene presentata** la collezione invernale e a settembre / ottobre quella estiva. **Presentando** le loro collezioni con quasi un anno di anticipo, le case di moda **permettono** ai negozi di selezionare e acquistare abbigliamento con la giusta attenzione.

Gli stilisti mostrano le collezioni **organizzando** le sfilate come se **fossero** dei veri spettacoli in cui la musica e la scenografia **hanno** un ruolo importantissimo.

Chi sono i fortunati **invitati** a queste sfilate?

Soprattutto *buyer* ma ovviamente anche tanti *influencer* che, **pubblicando** foto e video online, **mostrano** le sfilate anche al grande pubblico.

3 Odate aspettare che la pasta **sia** pronta? Forse dipende da **come** calcolate il tempo di cottura: lo **fate mettendo** un timer? O semplicemente **guardando** l'orologio?

L'azienda Barilla ha inventato un metodo più divertente che può aiutarvi, **creando** delle playlist di canzoni che **durano** esattamente il numero di minuti necessari per la cottura dei tipi di pasta più famosi: penne, spaghetti, fusilli... Così potrete cucinare a ritmo di musica e l'attesa diventerà finalmente un momento **piacevole!**

Le playlist sono composte da canzoni **che appartengono** ai 4 generi più amati dagli italiani: pop, hip hop, indie e grandi classici del passato. **Inoltre** degli artisti italiani di fama internazionale hanno realizzato delle immagini per accompagnare le playlist. Davvero **un'ottima** idea di Barilla, che in questo modo ha fidelizzato ancora di più i suoi clienti.

## SEZIONE B

4 Come mai hai deciso di diventare liutaio? Come ti sei formato?

Dopo il liceo scientifico mi sono iscritto all'università, ma ho capito fin da **subito** che non era la strada giusta per me: avevo voglia di lavorare con le mani. **Siccome** sono sempre stato appassionato di musica e da bambino suonavo il pianoforte, ho pensato di occuparmi di strumenti **musicali**, **iscrivendomi** alla Civica Scuola di Liuteria di Milano. Lì ho studiato quattro anni e **successivamente** ho passato **alcuni** mesi nella bottega di un mastro liutaio, **mettendo** in pratica tutto quello che **avevo** studiato prima. È stata un'esperienza davvero **indimenticabile**.

*Poi hai creato un laboratorio tuo: una scelta coraggiosa!*

A un certo **punto** ho capito che volevo nuove sfide. In un **primo momento** l'idea di diventare un imprenditore sembrava un sogno **irraggiungibile**, invece eccomi qua! È una soddisfazione **inimmaginabile**! Ma il laboratorio non è solo mio: io e altri artigiani lo condividiamo **cercando** di ridurre le spese... Per me l'amicizia e la collaborazione dei colleghi è **insostituibile**, litighiamo solo sulla radio da ascoltare!

*Che cosa consiglieresti ai giovani che vorrebbero seguire il tuo esempio?*

Di avere pazienza **dato** che **ci** vuole molto tempo per diventare bravi. Si può sempre migliorare uno strumento, quindi bisogna vivere il lavoro come se fosse un allenamento. Il bello di questo lavoro è proprio l'aspetto **imprevedibile**: è un'esperienza sempre diversa, un percorso verso la perfezione che dura tutta la vita.

5 Si dice **che** la moka sia il prodotto di design italiano più famoso di tutti i tempi. **Certo** è che questa macchina per il caffè, oltre a essere presente in moltissime case (non solo in Italia), **la** possiamo ammirare anche al MoMA di New York, **come** se fosse una vera e propria opera d'arte. È stata ideata nel 1933 da Alfonso Bialetti: secondo la tradizione, l'ispirazione per crearla gli è venuta... **osservando** una lavatrice!

Prima dell'invenzione della moka, in Italia il caffè si faceva **usando** un pentolino.

Sapete perché la moka si chiama **così**? Il suo nome deriva dalla città di Mokha nello Yemen, una delle più importanti zone di produzione del caffè al mondo.

6

1.

- **Parlandola** con i miei amici di Firenze.
- **Frequentando** un corso.
- **Studiandola** da solo.

2.

- **Chiedendole** sempre ai miei amici di Firenze!
- **Facendo** molti esperimenti sbagliati!
- **Seguendo** tutorial su internet.

3.

- **Ispirandomi** a mio zio, un vero dandy!
- **Guardando** le vetrine a Milano!
- **Comprando** abbigliamento e calzature nei migliori negozi della città.

## SEZIONE C

7 La lingua italiana, la cui **(2) musicalità** è **apprezzata in tutto il mondo**, recentemente è diventata una vera moda, soprattutto in Giappone. Qui infatti, nelle insegne dei negozi, nelle pubblicità, nelle riviste, in TV, troviamo parole italiane che **(5) vengono usate generalmente per promuovere prodotti di lusso**. Queste parole, il cui **(1) suono risveglia immediatamente immagini da sogno per i giapponesi**, sono spesso usate in modo illogico. Di solito sono scritte in modo più o meno esatto **((6) magari senza accento o con qualche doppia che non ci vorrebbe)**, ma senza alcun collegamento con l'oggetto al quale si riferiscono. Infatti, si scelgono parole un po' a caso, spesso **(3) associandole a una parola giapponese con suono simile**.

Così, l'effetto a volte è davvero comico per un italiano, come nel caso della parola *pipi* associata a una linea di gioielli, o *Dio* al marchio di uno scooter, per non parlare del negozio di abbigliamento **(4) la cui insegna dice: C\*\*ZO!**

8 A Firenze, patria del sommo poeta Dante Alighieri, nascerà il museo della lingua italiana. **Presentando** al suo interno sia una parte interattiva e multimediale **che** una raccolta di oggetti (documenti, libri antichi, vocabolari ecc.), racconterà la storia della lingua italiana e **ne** descriverà le caratteristiche, tra **cui** i moltissimi dialetti.

Avranno un ruolo importante i neologismi dell'italiano contemporaneo, che **vengono registrati** continuamente dall'Accademia della Crusca. La Crusca è il principale centro di ricerca sulla lingua italiana, **i cui** esperti parteciperanno all'organizzazione del museo.

9 Per me l'italiano è una lingua melodica: per questo ho deciso prima di impararla, poi di insegnarla nel mio Paese! Ovvi vi presento sette espressioni o parole **il cui** suono è per me di una bellezza unica.

**1. Boh!**

Questa esclamazione significa: *Non ne ho idea! Che ne so?*. Si usa nella lingua parlata in contesti informali. Esempio:

► Dove **sarà finito** Alessio?

● **Boh**, sarebbe dovuto essere qui mezz'ora fa!

**2. pantofolaio**

La **pantofola** è un tipo di scarpa da casa. Il pantofolaio è una persona pigra che non ha mai voglia di uscire.

**3. gattara**

La parola si riferisce generalmente a una signora anziana che si occupa dei gatti del quartiere, **portandogli** acqua e cibo. In Italia non esiste città senza **gattare!**

**4. Allora...**

Chiunque sia stato in Italia **avrà sentito** almeno una persona cominciare le proprie frasi così. **Allora** si usa spessissimo all'inizio di un discorso: serve a prendere tempo **riflettendo** su quello che si vuole dire. Esempio:

► Vado a fare la spesa, che cosa serve?

● **Allora...** Prendi dei pomodori, del riso...

**5. chiacchierone**

Questa bellissima parola indica una persona che parla tanto, **risultando** spesso noiosa e superficiale. Esiste anche il verbo *chiacchierare* e il sostantivo *chiacchierata*.

**6. zanzara**

Questo insetto è **tanto** fastidioso quando magnifica è la parola che lo descrive. Un'onomatopea **insuperabile**: ne conoscete una migliore? Zzzzzzzz...

**7. orecchiabile**

L'aggettivo deriva ovviamente da **orecchio** e si riferisce a canzoni o musiche **il cui** motivo è facilmente **memorizzabile**, semplice da ricordare o imparare.

E voi conoscete altre parole bellissime in italiano?

SEZIONE D

10 1/V, 2/F, 3/F, 4/V, 5/F, 6/F, 7/V, 8/F, 9/F, 10/V

11 1/CL, 2/CL, 3/CL, 4/CL, 5/CA, 6/CA, 7/CL, 8/CA, 9/CA

12 L'apericena è una tradizione detestabile, **la cui origine risale agli anni '90**. Si è diffusa prima in nord Italia e poi in tutta la penisola. In che cosa consiste? Quando si fa l'apericena, si beve una bevanda alcolica o analcolica non **accompagnandola con pochi stuzzichini come nel classico** aperitivo, ma con un ricco buffet, saltando la cena. Sembra una buona idea? E invece non lo è. Vi spiego in tre punti perché è da evitare.

1. È scomoda e imbarazzante!

Da lontano il buffet può sembrare ricco, ma poi avvicinandoti vedi che le porzioni sono minuscole e sei costretto a fare avanti e indietro dal tuo tavolo a quello del buffet **centinaia di volte, come se fossi insaziabile**.

2 Il cibo è pessimo!

Certamente **mangiando solo stuzzichini non si fa un pasto** bilanciato, ma questo per una volta potrebbe anche andare bene... Il vero problema è che il cibo dei buffet è spesso vecchio e quasi immangiabile.

3. Costa troppo!

Un'apericena può avere un costo superiore ai 20 euro: **confrontandolo con il prezzo di una pizza ci si accorge subito che non ne vale la pena!**

## LEZIONE 9

### TEST 9

**1** Studenti di talento | La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e il Politecnico di Milano sono due delle migliori università italiane. Anche quest'anno **potranno** iscriversi ai corsi i candidati che **avranno passato** una selezione con varie prove. Ma chi sono i fortunati studenti ammessi negli anni passati? Ecco due esempi.

Alice Alverni, Sant'Anna:

Frequento il corso di bioingegneria. Dopo che **avrò terminato** gli studi, **farò** un dottorato a Cambridge, ma poi **cercherò** lavoro in Italia.

Michele Illy, Politecnico:

Appena **avrò finito** lo stage in uno studio tecnico, **prenderò** la laurea in ingegneria ambientale. Poi **proverò** ad aprire uno studio mio.

**2** **1.** Mi chiedo **quanti stranieri studino nelle università italiane**. **2.** Mi domando **se vengano per un breve periodo**. **3.** Mi interessa sapere **che cosa li spinga a studiare in Italia**. **4.** Mi chiedo **se ci siano altre motivazioni**.

**3** I *coworking* sono un'alternativa all'**ufficio** e al lavoro da casa. Accolgono lavoratori sia **autonomi** che dipendenti, *startupper* o grandi **ditte / aziende**. In questi spazi condivisi si trovano ovviamente computer, scrivanie, **stampanti** e macchine del caffè. Non può mancare la **connessione** a internet. Un elemento fondamentale di questa soluzione **lavorativa** sono le relazioni: gli incontri stimolano idee nuove. Aumenta ogni anno il numero di aziende i cui **dipendenti** lavorano dove vogliono: un fenomeno positivo sia per le **ditte / aziende** stesse secondo Davide Dattoli, fondatore di Talent Garden, una delle reti di *coworking* più grandi d'Europa.

**4** **1.** professori di grande prestigio **2.** un errore di poca importanza **3.** una giornata terribile **4.** lo zaino piccolo

**5** **1.** Come è andata? **(b.)** Abbastanza bene, credo. **2.** Si accomodi. **(c.)** Grazie. **3.** Vuole dire che non ha esperienza? **(a.)** Non proprio, ho fatto molti stage.

**4.** Lei è disponibile da subito, giusto? **(e.)** Esatto, da domani. **5.** È prevista la tredicesima? **(d.)**

Certamente, sono 12 mensilità più una.

## GRAMMATICA 9

**1** Quella del medico è una bellissima professione, ma gli studi sono molto lunghi e impegnativi. Per prima cosa, **dovrai** superare il test d'ingresso per entrare all'università. Dopo che **avrà passato** il test, **comincerai** a studiare: **farai** molti esami, **trascorrerai** un periodo di prova in un ospedale (il "tirocinio") e infine **prenderai** la laurea. Il percorso dura 6 anni. Dopo che **avrà ottenuto** la laurea, **dovrai** fare l'Esame di Stato: si tratta di una prova scritta e di un altro tirocinio. Dopo che **avrà superato** l'Esame di Stato **sarai** pronto per iscriverti all'Albo dei medici: ma la strada non è ancora finita! Infatti, manca ancora la scuola di specializzazione, che dura dai 2 ai 5 anni. Non appena **avrà terminato** la scuola di specializzazione, **diventerai** finalmente un medico a tutti gli effetti. In bocca al lupo!

**2** Indicano un'ipotesi le frasi: 1, 2 e 3.

**3** **1.** ragazzo **2.** cugina **3.** esame **4.** è un falso alterato **5.** foglio **6.** balcone

**4** **1.** Non ho superato l'esame per un **erroruccio**, davvero non capisco come sia possibile. **2.** Leonardo ha comprato una **bicicletta** per il suo bambino.

**3.** Sembri molto stanco. Perché non fai un **riposino**? Ti sveglio io tra **mezz'oretta**. **4.** mentre ero al cinema è suonato un cellulare: era il mio... Che **figuraccia!**

**5** **1.** Non so quale sia / qual è l'azienda italiana con più dipendenti. **2.** Vorremmo sapere come si crei / si crea una *startup*. **3.** Mi interessa sapere se serve / serve una laurea magistrale per fare l'infermiere.

**4.** Mi chiedo in quali settori sia / è più facile trovare lavoro. **5.** Spesso mi chiedono come si diventi / diventa avvocato.

## VOCABOLARIO 9

### 1 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

#### SELEZIONE INSEGNANTI SCUOLA PUBBLICA

Il **concorso** è composto da due **prove** (una scritta, il primo marzo, e una **orale**, il primo aprile). L'**esame** scritto consiste in un **questionario** di 50 domande. Solo i **candidati** che rispondono correttamente ad almeno 30 di queste saranno **ammessi** alla seconda parte della selezione. I **risultati** dello scritto verranno comunicati entro il 15 marzo.

**2** Secondo il Ministero dell'Istruzione, circa il 10% degli studenti in Italia è di cittadinanza non italiana. La percentuale più alta di questa comunità (36,5%) si concentra nella fascia di età più bassa, nella scuola **elementare**. Alla scuola **media** sono circa il 21%. Per quanto riguarda la scuola **superiore**, gli studenti stranieri sono il 7,4%: di questi, dopo il **diploma** di fine studi, il 34% sceglie un liceo (in particolare, lo scientifico e il linguistico), mentre il 37% preferisce frequentare un istituto **tecnico** e il 19% un istituto professionale. Al termine della scuola superiore di secondo grado, il 34% dei **diplomati** con cittadinanza non italiana prosegue gli studi all'**università**.

**3** 1. dipendente **2.** tirocinio **3.** tredicesima

**4.** disoccupato **5.** mensilità

**4** **Cercasi** receptionist per la **stagione** estiva in albergo di lusso a Venezia.

Si **richiedono**:

- esperienza nel settore (**almeno** tre anni)
- **diploma** di scuola superiore
- **conoscenza** di due lingue straniere
- disponibilità **a** lavorare anche di notte.

Contratto a tempo **determinato** (5 mesi, da maggio a settembre). È **prevista** la possibilità di vivere in albergo per chi lo desidera. Inviare **curriculum** e una lettera **di** presentazione a hr@hotelleonedivenezia.it.

**5** **2.** un centinaio **3.** un paio **4.** un migliaio **5.** una dozzina **6.** una quarantina

**6** Vanno bene con tutte le risposte a destra: Vuole dire che l'esperienza non conta? Lei ha fatto due stage, giusto?

## ESERCIZI 9

### SEZIONE A

1

1. Allora, com'è andato l'orale?
2. Insomma, così così. Ho preso 26.
3. Perché fai quella faccia? 26 su 30 non è **mica** male.
4. Mah, speravo in un voto migliore. All'ultimo esame **ho** preso 30, invece oggi non sono stata molto brillante e così mi hanno dato un voto più basso.
5. L'esame l'hai fatto con il professor Magri?
6. No. Con Binetti.
7. Ah, il sostituto. Come mai? Il professor Magri non si occupa **più** degli esami?
8. Sì, certo. Ma oggi non c'era... **Avrà** avuto da fare.
9. Dicono che questo Binetti **sia** terribile.
10. Sì, confermo. Mi ha fatto delle domande impossibili... Ma non solo a me. Oggi ha bocciato cinque studenti **su** dieci.
11. Ma dai... Allora **ti** è andata bene!

2

**1.** Dopo che **avrò finito** l'università, (d) **farò** un master. **2.** Ti **manderò** un messaggio (b) appena **avrò finito** l'esame. **3.** Rocco non si è presentato all'esame: (e) **avrà studiato** poco. **4.** All'esame scritto c'erano molti candidati: (a) **saranno stati** almeno 200. **5.** Quando i miei figli **si saranno laureati**, (f) per loro non **sarà** facilissimo trovare un lavoro. **6.** Non mi chiedere dov'è Anna, (c) **starà studiando**, come sempre.

**3a** Chiunque **abbia** frequentato l'università **avrà** fatto, almeno una volta nella vita, un esame difficile, quello considerato da tutti come l'esame "impossibile". E allora: cosa fare per affrontarlo? Innanzitutto, è importante sapere che l'esame veramente impossibile non esiste. Infatti, quando si **ha** un buon metodo di studio e si dedica un tempo adeguato alla preparazione, si può superare qualunque esame. Spesso, una prova diventa difficile solo perché non **abbiamo** abbastanza fiducia in noi stessi o perché ci lasciamo influenzare dalle opinioni degli altri: il professore è terribile, il tempo per completare la prova scritta non è sufficiente, all'orale fanno domande troppo complicate ecc. Non sei ancora convinto? Allora chiedi aiuto! Noi **abbiamo** il servizio giusto per te! Iscriviti a [esamifacili.it](http://esamifacili.it) e trova l'insegnante più preparato per il tuo esame.

**3b** Infatti, **avendo** un buon metodo di studio e **dedicando** un tempo adeguato alla preparazione, si può superare qualunque esame.

## SEZIONE B

4

- giornalista:** Il curriculum vitae... Com'è quello ideale?
- Palumbo:** Cominciamo col dire che non esiste un **curriculum** ideale.
- giornalista:** In che senso?
- Palumbo:** **Nel senso che** il curriculum perfetto è quello che offre la migliore presentazione del **candidato** in relazione all'offerta di lavoro a cui risponde. Naturalmente è bene rispettare delle regole generali. Innanzitutto, un curriculum efficace deve essere semplice da leggere.
- giornalista:** Può fare **qualche** esempio?
- Palumbo:** Le **informazioni** importanti devono essere ben visibili. Inutile **riempire** il curriculum con liste lunghissime di corsi, lavoretti, esperienze poco significative, se non riguardano il lavoro a cui si è interessati. E poi, per evitare una **figuraccia**, è bene ricontrollare sempre il testo, per essere sicuri che non ci **siano** errori di ortografia o di grammatica.
- giornalista:** Si mettono prima le esperienze professionali o prima il **percorso** di studi?
- Palumbo:** Se il candidato ha già una buona esperienza **lavorativa**, è meglio cominciare dal percorso professionale. È **preferibile** iniziare dall'esperienza più recente, scrivendo il nome dell'**azienda** e la data di inizio e fine della collaborazione. Per ogni lavoro è importante specificare il ruolo e le **competenze** che uno ha raggiunto, ma senza esagerare. Insomma, è importante essere onesti, anche perché si capisce subito quando un candidato non lo è. **Riguardo** alla formazione, non c'è bisogno di elencare tutto il percorso di **studi**. Basta la **laurea** e eventualmente il master di specializzazione. Se non si è laureati, si specificherà il tipo di **diploma** di scuola superiore.

**5** Gentili Signori, mi chiamo Elisa Maggi e due mesi fa ho conseguito la laurea **triennale** in Design della Moda presso il Politecnico di Milano con il massimo dei **voti**. Durante il **percorso** di studi ho svolto uno stage di 6 mesi **presso** la *GSC Team* di Firenze che mi ha arricchita molto. Sono molto **motivata** a lavorare in questo settore e mi **piacerebbe** mettere le mie competenze al servizio di un'**azienda** leader del mercato come la Vostra. Sono disponibile già da adesso per un **colloquio** presso la Vostra sede. Vi **invio** il mio CV e resto in attesa di una Vostra gentile risposta. Vi ringrazio **per l'attenzione**.

**Cordiali saluti**, Elisa Maggi.

**6a** I Master hanno una durata di due anni, per un totale di 600 ore **di** lezione. **Per** ottenere il Diploma di Master universitario è necessario frequentare almeno l'80% della durata totale **del** corso, superare gli esami e scrivere una tesi finale a conclusione **del** percorso di studi. Il Master è riservato **a** giovani laureati, anche **di** nazionalità non italiana, con età inferiore ai 30 anni e che hanno ottenuto un voto **di** laurea di almeno 89 / 110, ma **per** partecipare i candidati dovranno prima superare una prova scritta e un colloquio individuale.

**6b** 1/NP, 2/V, 3/V, 4/V, 5/F



## SEZIONE C

7 Professor Guicciardi, molti giovani laureati in Italia si chiedono se **debbano / devono** andare all'estero per trovare un lavoro. Com'è la situazione per un neolaureato oggi in Italia?

Certamente non è una situazione facile, nel nostro Paese la disoccupazione giovanile è più alta **che** nel resto d'Europa e per un giovane oggi è difficile trovare un lavoro stabile e con uno stipendio **accettabile**. Il mercato del lavoro è cambiato radicalmente rispetto a qualche anno fa: sono diminuiti i posti di lavoro **dipendente** e sono aumentati enormemente i lavori "atipici", che a volte non garantiscono uguali **diritti**. Si tratta di lavoro con contratti brevi o brevissimi. In molti casi sono lavoro poco qualificati che spesso **sono svolti / vengono svolti** da persone con un livello di formazione molto più alta, giovani **laureati** con il massimo dei voti che si adattano perché non hanno trovato un posto migliore. Sono finiti i tempi **in cui** dopo la laurea si entrava a lavorare in un'azienda e ci si rimaneva per tutta la vita, con gradualmente aumenti di **stipendio** e possibilità di fare carriera. Un giovane che oggi inizia a lavorare sa già che nel corso della sua vita **dovrà** cambiare lavoro più volte, andrà in **pensione** più tardi dei suoi genitori e, probabilmente, guadagnerà di meno. Ma per fortuna non è tutto così negativo.

*In che senso? Può fare qualche esempio?*

Sì, certo. Malgrado la situazione non **sia** facile, io credo che in questi ultimi tempi **ci siano stati** dei miglioramenti, anche grazie a una diversa attenzione verso i giovani da parte della politica. Per un'azienda che oggi assume un giovane, ci sono molti vantaggi: paga **meno** tasse e in alcuni casi riceve anche dei rimborsi. **Inoltre** è diventato più facile avere dei finanziamenti per aprire una **start up** e iniziare un'attività. Per questo a un giovane che mi domanda se **faccia / fa** bene a restare in Italia, io rispondo che deve avere fiducia perché molte cose stanno cambiando.

8 Il rapporto tra social network e lavoro è diventato sempre più importante. Moltissime aziende ormai controllano online i profili di candidati e dipendenti per capire se chi devono assumere ha le caratteristiche giuste e **se chi è stato assunto rispetta** la filosofia aziendale anche nella vita privata. In particolare, per quanto riguarda la selezione del personale, avere una buona reputazione "social" può **essere più importante che inviare un buon curriculum** o una buona lettera di presentazione. La conferma viene da una recente ricerca **i cui risultati sono stati appena pubblicati / i cui risultati sono appena stati pubblicati**: secondo questo studio circa il 65% delle aziende usa i social network per verificare se i candidati abbiano un'immagine abbastanza professionale, per conoscere meglio le loro competenze **o per scoprire se sono stati onesti** presentandosi. Spesso quello che pubblichiamo sul web può essere inappropriato o dare un'immagine di noi stessi poco adeguata, ed è difficilmente cancellabile. Per questo **è necessario fare molta attenzione a cosa si posta**: foto, commenti, video, tutto contribuisce a costruire la nostra immagine e la nostra reputazione. E dunque, d'ora in poi **prima di fare qualunque azione sui social** è bene pensarci non una, ma dieci volte!

## SEZIONE D

9

- Prego, si **accomodi** qui, purtroppo oggi è una **giornataccia**. La sala riunioni è chiusa per lavori e dobbiamo fare il colloquio in questa **stanzetta**.
  - ▶ Non c'è problema.
  - Allora, **leggendo** il Suo curriculum si capisce che Lei ha fatto un ottimo percorso di studi. Si è laureato in Economia con il massimo dei voti e poi ha conseguito un Master in Amministrazione e finanza. **Giusto?**
    - ▶ Sì. E alla fine del Master ho fatto uno stage in un'azienda di consulenze finanziarie.
    - Poi però è andato a lavorare in banca.
    - ▶ Esatto. Dopo lo stage ho lavorato **paio** d'anni presso una piccola agenzia di un paese vicino a Bologna, eravamo solo una **dozzina** di dipendenti e avevo un rapporto diretto con i clienti, **stando** soprattutto allo sportello.
      - E in seguito è passato in un'agenzia più grande.
      - ▶ Sì. Quella dove lavoro attualmente, a Bologna.
      - Si trova bene?
      - ▶ Sì, il lavoro è interessante, e ho anche un **buon** rapporto con i colleghi.
      - E allora, come mai vuole cambiare? Lo **stipendio** non è buono?
        - ▶ **Non proprio**. Si tratta di ragioni, diciamo così, familiari.
        - Può spiegare **meglio?**
          - ▶ Certo. Mia moglie, che lavora per un'azienda di cosmetici, un paio di mesi fa **è stata** trasferita qui a Milano per occuparsi dell'apertura di una nuova sede. Finora ha potuto lavorare quattro giorni da casa e solo uno in ufficio. Ma quando i lavori per l'apertura della nuova sede **saranno finiti**, dovrà andare in ufficio tutti i giorni e non sarà più possibile per lei rimanere a Bologna. Abbiamo due figli piccoli... Per questo pensiamo che **sia** meglio trasferirci tutti qui a Milano.

10

3. quali idee nuove possa dare alla loro azienda
4. Perché ha lasciato il Suo ultimo lavoro?
5. Che tipo di stipendio si aspetta dal nuovo lavoro?
6. quali siano state le difficoltà più grandi nel suo lavoro

11 1. È stato un vero **piacere** conoscerLa./IC 2. La **ringrazio** per l'opportunità che mi ha dato di parlare del mio percorso./C 3. Le daremo una risposta il **prima** possibile./I 4. Grazie per l'attenzione. **Spero** di risentirla presto./C 5. È possibile che tra un **paio** di giorni la ricontatteremo per un secondo incontro./I

## VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA |

### Una lingua "misteriosa"

1 I cicchetti, o *cicheti* in dialetto, sono tipici dell'**antipasto** veneziano. Si tratta di **stuzzichini** caldi o freddi a base di **pesce** o salumi, su del pane o su una **fetta** di polenta. Si mangiano anche in **piedi** bevendo un **bicchiere** di vino, che a Venezia si chiama *ombra*.

2 Val pensa che Toni e l'amico: potrebbero picchiarsi, stiano litigando.

## LEZIONE 10

### TEST 10

**1** In anni recenti **sono state riscoperte** diverse artiste del Rinascimento e del Barocco che la storia dell'arte non **avrebbe dovuto** ignorare per secoli. Le loro opere **sono / vengono esposte** sempre più spesso in grandi musei e alcune artiste ricevono finalmente l'attenzione che **avrebbero meritato** molto tempo fa. Il museo del Prado di Madrid, per esempio, ha celebrato i suoi 200 anni **organizzando** una mostra su due grandi pittrici italiane del Cinquecento, Sofonisba Anguissola e Lavinia Fontana. La National Gallery di Londra, invece, ha proposto una mostra su Artemisia Gentileschi, prima donna che **è stata ammessa** all'Accademia delle Arti del disegno di Firenze nel 1616. **Sarebbe stato** giusto rivalutare molto prima l'opera di questa artista straordinaria, ma non è mai troppo tardi.

**2 1. IO /** Penso di sapere disegnare bene. **EMILIO /** Penso che Emilio sappia disegnare bene.  
**2. NOI /** Speriamo di trovare i biglietti per la mostra.  
**LORO /** Speriamo che trovino i biglietti per la mostra.  
**3. LEI /** Anna spera di poter vedere il *David* una volta nella vita. **TU /** Anna spera che tu possa vedere il *David* una volta nella vita.

**3** Le sue **opere** si trovano ormai in tutto il mondo, da Napoli a Betlemme, dagli Stati Uniti a Cuba. Il **pittore** Jorit Agoch crea enormi *murales* con la **vernice** spray, **raffigurando** sul cemento dei palazzi visi di personaggi famosi e non. Diventa **celebre** nel 2005 realizzando dei **ritratti** sui muri di Napoli, poi entra in vari musei italiani e, infine, nelle **gallerie** di Londra, Berlino, Sydney. Dipinge anche **quadri** per collezioni private.

**4 1. partecipare** una persona **2. fare il** telefono  
**3. salire** una prenotazione **4. non ci sono** intrusi  
**5. salire il** guardaroba

**5 1.** Hai una disabilità motoria. **(d.)** Non posso salire a piedi. C'è un ascensore? **2.** Hai prenotato una visita via mail ma il museo non ti ha risposto. **(a.)** Quando mi invierete la conferma? **3.** Vorresti usare il guardaroba del museo. **(c.)** Posso lasciare la borsa da qualche parte? **4.** Sei alla biglietteria di un museo della tua città e non sai quanto devi pagare. **(b.)** Ci sono riduzioni per residenti?

### GRAMMATICA 10

**1 2. andrei / sarei andato/a 3. avrebbero mangiato 4. vorresti / avresti voluto 5. uscirebbe / sarebbe uscito/a 6. capireste / avreste capito**

**2** Nel 1981 Maria Lai, un'artista sarda, **avrebbe dovuto** creare a Ulassai, il paese in cui era nata, un monumento per ricordare i soldati morti in guerra. Questo era quello che il sindaco le aveva chiesto, ma lei aveva un desiderio diverso: creare un'opera per i vivi. Il suo progetto era straordinario: **avrebbe voluto** legare, con l'aiuto degli abitanti, tutte le case del paese tra loro utilizzando un nastro celeste. Perché proprio un nastro celeste?

Nel 1981 un pezzo della montagna di Ulassai era caduto, uccidendo un gruppo di bambine. Solo una di loro si era salvata: aveva in mano un nastro celeste. Secondo la leggenda che si era diffusa nel paese, senza il nastro celeste **sarebbe morta** anche lei. Nell'idea iniziale di Maria Lai, il nastro **avrebbe dovuto** essere il simbolo di un legame di amore, ma non tutti gli abitanti erano d'accordo, perché tra molte famiglie i rapporti non erano buoni. Così il progetto è cambiato: solo se al nastro veniva legato del pane, significava che le famiglie erano amiche.

**3 1. Tu verresti / Verresti** con me al museo domani? Dai, non mi va di andare da sola. **2.** A Diego **sarebbe piaciuto** fare l'artista, ma poi ha cambiato completamente strada. **3.** Se potessi, **io vedrei / vedrei** sia Firenze sia Venezia: purtroppo ho solo tre giorni di ferie. **4. Noi saremmo venuti/e / Saremmo venuti/e** volentieri alla mostra con voi, ma dovevamo lavorare. **5.** Perché non mi hai detto niente? **Tu avresti dovuto / Avresti dovuto** chiamarmi! **6.** Mi **piacerebbe** vedere Pompei, forse in primavera ci vado.

**4 1. determinare / determinante 2. vincere / vincente 3. apparire / apparente 4. rilassare / rilassante 5. sorridere / sorridente**

5 Tutti gli **amanti** dell'arte dovrebbero visitare la Galleria degli Uffizi. Tra i tanti capolavori del museo, c'è anche la celebre *Primavera* di Botticelli. Quest'opera, **raffigurante** nove personaggi in un bosco, ha un significato che ancora oggi rimane in parte misterioso. Il primo personaggio a destra è Zefiro, che cerca di prendere la ninfa Clori, bellissima nel suo abito **trasparente**. Clori si trasforma nella primavera, cioè nel personaggio **seguito** con il vestito a fiori.

Al centro ci sono Venere e un piccolo angelo **volante**: Cupido. Le tre figure **danzanti** sono le Grazie. Accanto a loro c'è Mercurio.

Una delle caratteristiche più **sorprendenti** di quest'opera è la cura con cui Botticelli ha raffigurato i fiori. Nel quadro possiamo infatti osservarne tantissimi tipi diversi, tutti realmente **esistenti**.

6 1. Non penso **di** conoscere questo artista, invece credo che **Ada lo ami** molto. 2. Mi aspetto che **ci siano** riduzioni per questa mostra. 3. Hanno paura **di non trovare** più biglietti per la mostra. 4. Non credo **di capire** il significato di quest'opera. 5. Pensi **di andare** a visitare la collezione di gioielli antichi?

7 2. Speriamo **di riuscire** a vendere tutti i quadri che abbiamo realizzato. 3. Mi sembra **che questa statua sia** di bronzo. 4. Lucy spera **di poter** vedere i Bronzi di Riace durante il suo soggiorno in Calabria. 5. Enrico ha paura **che il museo sia** troppo affollato.

## VOCABOLARIO 10

1 1. vernice 2. marmo 3. bronzo 4. terracotta

2 1. opera

Risultato di un lavoro creativo nel campo delle lettere, delle scienze e delle arti: **opere letterarie**, **opere scientifiche**, **opere d'arte** o **opere musicali**. Spesso il vocabolo si usa insieme al nome dell'autore o dell'artista: *le opere di Michelangelo*.

2. scultura

a) **Rappresentazione** del mondo fisico con la pietra, il **marmo**, il legno, il bronzo o altro materiale; b) opera scolpita: *una scultura di Donatello*.

3. affresco

a) tecnica di **pittura** con la quale si stendono colori su un muro; b) pittura **realizzata** con questa tecnica: *gli affreschi di Raffaello in Vaticano*.

4. dipingere (part. pass. *dipinto*)

Rappresentare artisticamente con i colori un oggetto o una persona reale o di fantasia: *dipingere un paesaggio, un ritratto ecc.*

5. celeberrimo (superlativo di **celebre**)

Molto **celebre**; sinonimo: *famosissimo*; contrario: *ignoto, sconosciuto, anonimo*.

3 1/F, 2/V, 3/V, 4/F, 5/F, 6/F, 7/V

4 b. il Seicento c. il Novecento d. il Quattrocento e. l'Ottocento

5a **TARIFFE**

Biglietto intero: 11 euro

**Riduzioni** previste per:

- famiglie
- giovani dai 15 ai 26 anni
- senior dai 65 anni di età
- gruppi di persone

**Ingresso gratuito** per:

- ragazzi fino a 14 anni
- persone con disabilità motoria + loro accompagnatori

- **guide** turistiche e insegnanti

**INFO PRATICHE**

- Sono disponibili le **audioguide** in italiano, inglese e tedesco (servizio a **pagamento**: 3 euro).

- È vietato entrare con cibi e **bevande**.

- È vietato l'accesso agli animali a eccezione dei cani-guida di persone **non vedenti**.

- È obbligatorio silenziare i **cellulari**.

- È possibile fare fotografie solo **senza flash**.

- I **visitatori** sono pregati di depositare pacchi, ombrelli, borse e zaini di medie o grandi dimensioni nel **guardaroba** gratuito prima di accedere alle collezioni.

- Il MART è completamente **accessibile** alle persone con disabilità motoria o problemi di mobilità.

5b



c.



d.



f.

6 1. Sono logiche tutte le risposte. 2. Sì, la accompagno io, venga. / Non si preoccupi, il museo è al piano terra. 3. Può usare le nostre cassette di sicurezza. 4. Certo, la riceverà via mail. 5. A che nome era? / Mi dispiace ma non è più possibile annullare, dovrà pagare comunque. 6. No, per fare poca fila bisogna arrivare con grande anticipo. / Sì, basta prenotare online.

## ESERCIZI 10

### SEZIONE A

#### 1a

Beniamino

Benché **7. siano** quasi sempre illegali, da molto tempo graffiti, *tag*, *murales* **3. / 5. sono** una forma di espressione artistica tipica di ogni grande città... Tra l'altro già li **4. facevano** gli antichi romani, per esempio a Pompei! Negli anni Settanta i treni della metropolitana di New York **11. erano** coperti di vernice: i giovani artisti di strada **9. volevano** dire alla città che **12. esistevano** anche loro, i ragazzi dei quartieri poveri di periferia. Per alcune persone i graffiti (in particolare le firme, i *tag*) non **13. significano** niente e **10. sporcano** i muri delle città, io invece penso che **8. creino** un'identità molto forte. I problemi delle nostre città **3. / 5. sono** altri: le macchine e le pubblicità (molto più brutte dei graffiti), soprattutto le forti disuguaglianze. I nostri amministratori **6. avrebbero dovuto** occuparsi di questi problemi già molto tempo fa, invece di **2. lamentarsi** di un paio di scritte sui muri, che fra l'altro **1. danno** un po' di allegria alle nostre periferie tristi e brutte.

Rosalba

Secondo me non si **2. / 9. / 12. / 19. dovrebbero** fare graffiti su case private. Un "artista" ne **16. ha fatto** uno sul muro del mio palazzo: **18. avrei preferito** un altro tipo di decorazione, onestamente. Qualcuno mi **4. ha chiesto** che ne **7. pensavo?** Neanche per sogno!

**2. / 9. / 12. / 19. Dovrebbero** esserci delle aree specifiche riservate ai graffiti. Se uno **8. sporca** i muri di una casa qualsiasi, per me non **1. è** un artista, bensì un barbaro senza rispetto per nessuno. E gli artisti **2. / 9. / 12. / 19. dovrebbero** essere persone competenti, non ragazzi giovanissimi che **10. sanno** neanche disegnare. Anche a me **6. sarebbe piaciuto** fare l'artista da giovane, ma non **14. ho** talento, quindi non **11. vado** a sporcare le case degli altri! Poi le immagini **2. / 9. / 12. / 19. dovrebbero** rispettare tutti i cittadini, quindi se **17. fosse** per me, **13. vieterei** qualsiasi simbolo religioso o politico. Infine, se un giorno si **3. decidesse** di cancellare un disegno o una scritta, **5. ci vorrebbero** molti soldi per pulire interi edifici: chi **15. dovrebbe** pagare? Noi cittadini? E perché mai?

**1b** 1/Beniamino, 2/Rosalba, 3/Rosalba, 4/Beniamino, 5/Beniamino, 6/Rosalba, 7/Beniamino

#### 2

- 1. Avrei voluto** visitare il museo di arte contemporanea al Castello di Rivoli a Torino, con la mia famiglia, perché ci **sarebbe piaciuto** vedere opere di grandi artisti del 20° secolo.
- Emiliano **sarebbe andato** volentieri al Muso d'Arte Contemporanea di Gibellina. Lì **avrebbe visto** opere di artisti importanti e attivi nella ricostruzione della cittadina dopo il terremoto.
- Io e la mia ragazza **avremmo seguito** volentieri il progetto *Uffizi da mangiare*. **Sarebbe stato** interessante vedere video di ricette gastronomiche di chef famosi ispirati a capolavori del museo fiorentino.

### SEZIONE B

#### 3a

chiaroscuro • Tecnica di pittura in cui l'artista usa luci e ombre per **evidenziare** la tridimensionalità. **Sembra che** sia stato inventato da Leonardo da Vinci. Un altro grande pittore che l'ha usato è Caravaggio, grazie al quale la tecnica si è diffusa in Europa.

contrapposto • Questa tecnica è stata inventata nella Grecia antica e viene usata **sia in pittura sia in scultura**. Un ottimo esempio è il *David* di Michelangelo: ha una gamba rilassata e tutto il peso del corpo poggia sull'altra, **dando** un senso di dinamismo.

loggia • Edificio **comunicante** con l'esterno con una serie di archi. Sinonimo di *portico*. Un esempio: la loggia del Capitaniato a Vicenza di Andrea Palladio del **XVI secolo** (nella foto).

putto • Raffigurazione di un bambino nudo con le ali. I putti si trovano in molte opere del Rinascimento. Nell'antichità venivano usati per rappresentare **Eros, il dio dell'amore** (in questo caso si chiamano anche *amorini*), **diventando poi** raffigurazioni di angeli in **epoca cristiana**. Sono spesso presenti nelle opere dello scultore Donatello.

sfumato • Tecnica (**anche questa** attribuita a Leonardo) con la quale si produce una transizione delicata e graduale tra colori. L'esempio più famoso di tutti: la *Gioconda*.

tondo • Pittura o scultura **di forma circolare** (deriva dalla parola *rotondo*). **Anche** il tondo è stato inventato dai Greci ed è **tornato di moda** nel Rinascimento. Un esempio illuminante: il *Tondo Doni* di Michelangelo.

**3b** 1/contrapposto, tondo, 2/putti, 3/Caravaggio, 4/Leonardo da Vinci

4a

2. Un luogo **sorprendente**, davvero diverso da quello che mi aspettavo! 3. I bagni del parco erano rotti: mai vista una cosa così **deprimente**, che tristezza.

4. Durante le mie due **precedenti** visite non mi ero entusiasmato, stavolta invece mi è piaciuto moltissimo, chissà perché. 5. Il biglietto è valido in tutti i parchi di Viterbo nello stesso giorno: una formula **vincente**, bravi! 6. Tra le sculture, la preferita dei miei figli è quella **raffigurante** un drago: l'hanno adorata!

4b Il Parco di Bomarzo è situato vicino a Viterbo, nel Lazio. Qui, immerse nella foresta, si trovano sculture grottesche del XVI secolo **raffiguranti** animali mitologici, divinità e mostri che formano un labirinto misterioso. La figura più famosa e **sorprendente** è un grande faccione di pietra con la bocca aperta.

### SEZIONE C

5a 1/3, 6, 2/5, 3/7, 4/4, 5/2, 6

5b

1. "Lo condanniamo perché crediamo **che il ladro sia lui.**" / c. la giustizia francese 2. "Pensiamo **di rubare** l'opera davanti a tutti senza nessun problema!" / a. i ladri dell' *Urlo* di Munch 3. "Spero che il dipinto **non venga rubato** una quinta volta!" / b. il direttore della galleria Dulwich

6 La **cornice** non è un dettaglio, bensì un elemento fondamentale che **evidenzia** il quadro: questa è l'opinione di Enrico Ceci, **antiquario** di fama internazionale, specializzato nella produzione di **cornici** in legno dal 1976. Ceci le crea intorno a opere che vanno dal Quattrocento al Seicento. Per lui il *Tondo Doni* di Michelangelo è un esempio importante: all'inizio del **Cinquecento** la sua **cornice** – realizzata dal fiorentino Francesco del Tasso – costava molto di più del **dipinto** stesso. Ceci ha prodotto le **cornici** di **capolavori** di Leonardo, Tiziano, Raffaello e molti altri. I suoi **committenti** sono soprattutto musei internazionali, come il Getty Museum di Los Angeles.

### SEZIONE D

7a Le due persone stanno guardando il murale raffigurato nell'immagine 2.

7b

- uomo:** Vieni, vieni a vedere!  
**donna:** Arrivo. Che cosa devo vedere?  
**uomo:** Come che cosa? Volevi vedere arte? Eccola!  
**donna:** Hanno sporcato un muro con la vernice per **raffigurare** Maradona, e la chiami "arte"?

**uomo:** Certo! È arte popolare, accessibile, non come quelle opere di **pittori** che piacciono solo a te e che non capisce nessuno!

**donna:** Sì, come no. Una cosa così **avrei potuto** farla anch'io!

**uomo:** Eh, **avresti potuto**, però non l'hai fatto! Ma che discorso è? Guarda che colori, che dinamismo!

**donna:** Ma sono i colori della squadra di calcio del Napoli, non li ha **mica** scelti l'artista... Se **proprio** vogliamo chiamarlo "artista"... Maradona sarà anche stato il più grande calciatore del **Novecento**, ma adesso tutte le sue rappresentazioni, i suoi **ritratti**, le sue foto, le sue **statue**, diventano "arte"?

**uomo:** Senti, lo so che **avresti preferito** andare al Museo Archeologico a vedere gli **affreschi**, i **bronzi** di Pompei, eccetera... Tutte quelle cose antiche che ami tanto.

**donna:** Guarda che dopo ci andiamo comunque, al Museo Archeologico... **Credo che sia** aperto nel pomeriggio.

**uomo:** Forse **sarebbe stato** meglio separarsi: tu al Museo Archeologico, io qui nei Quartieri Spagnoli a vedere l'arte autentica, quella fatta sul **cemento**, in mezzo alle case della gente comune.

**donna:** Allora, io **penso di essere** abbastanza tollerante, anche verso le cose che non mi piacciono... Ma **avrò** il diritto di esprimere un'opinione, no? O mi deve piacere **qualunque** cosa? Siccome alcuni pensano che Maradona **fosse** una divinità, ogni sua rappresentazione, di **marmo**, di legno, di carta, o che ne so, diventa arte? Tra l'altro **mi pare che** non gli somigli per niente, a Maradona. È anche fatto male, questo ritratto.

**uomo:** Ma non fa niente, l'importante è che **l'opera esprima** il sentimento di una comunità! Maradona ha avuto un ruolo importantissimo per i napoletani, **vincendo** due campionati e molto altro. Con lui il Napoli è diventato una squadra di prima categoria. Qui l'arte esce dalle **collezioni** private ed entra nell'immaginario collettivo, che tutti possono capire.

**donna:** Quanto entusiasmo! Sei molto **convincente**.

**uomo:** Davvero?

**donna:** No.